

Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha un assetto organizzativo strutturato in Amministrazione Centrale (<https://www.unirc.it/ateneo/amministrazione.php>) e sei Dipartimenti (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti.php>):
Dipartimento AGRARIA;

Dipartimento Architettura e Territorio (DARTE);

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM);

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DIGIES);

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES);

Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU).

Per fornire un quadro approssimato delle dimensioni quantitative dell'Ateneo si riportano i seguenti dati:

- unità di Personale Docente pari a 275;

- unità di Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario (PTAB) pari a 166 (dati aggiornati al 31.12.2022; vedi Relazione sulla Performance 2022 pag.7,

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_sezione=715)

- numero di studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo, pari a 5145 (dati aggiornati al 12.01.2023, vedi pag.2 Tab.2 allegato "Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione").

L'offerta formativa dell'Ateneo di Reggio Calabria per l' A.A. 2023-2024 è articolata in 7 "macro-aree disciplinari" (Agraria, Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Sanità e Scienze Sportive, Scienze Umane) ed è erogata dai 6 dipartimenti che sostengono 26 corsi di studio tra I e II livello, di cui 2 inter-ateneo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (vedi pag.5 allegato "Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione", Allegato Relazioni-Prorettori)

Nel corso del 2022, a seguito delle dimissioni del precedente Rettore (10.05.2022) e dell'avvicinarsi di tre Direttori Generali, le attività ordinarie dell'Ateneo hanno subito un forte rallentamento. L'incarico del precedente Nucleo di Valutazione si è concluso il 18.04.2022. In questo difficile scenario i componenti del nuovo Nucleo di Valutazione sono stati nominati con grande ritardo (DR n.187 del 20.06.2022 del Rettore f.f.). L'ANVUR, considerata l'eccezionalità della situazione nella quale si è venuto a trovare l'Ateneo, ha concesso una proroga alle scadenze del 30.04.2022 (caricamento Relazione OPIS 2022) e del 31.05.2022 (caricamento Schede verifica superamento criticità), entrambe precedenti all'insediamento del nuovo Nucleo di Valutazione.

Le elezioni del nuovo Rettore si sono svolte il 18.07.2022. Il nuovo Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è stato nominato con decreto ministeriale n.935 del 03.08.2022. Nell'adunanza del 05.10.2022 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il cui insediamento è avvenuto il 17.10.2022.

Fra settembre e ottobre 2023 il neo-eletto Rettore ha completato il Sistema di Governo nominando i Prorettori delegati che lo affiancano nella gestione delle politiche di Ateneo (<https://www.unirc.it/ateneo/prorettori.php>), e i Delegati del Rettore che lo affiancano in specifici settori (<https://www.unirc.it/ateneo/delegati.php>).

I numerosi adempimenti organizzativi e amministrativi accumulatisi nel periodo di pausa forzata maggio-ottobre 2022 (definizione della Offerta Formativa per il nuovo A.A. 2023-2024, predisposizione del PIAO 2023-2025, aggiornamento del SMVP, etc) non hanno impedito di avviare le attività di pianificazione strategica e organizzazione del nuovo Sistema di Governo.

"Il neo nominato Rettore con il precipuo intento di accelerare e coordinare la rapida ripresa di tutte le attività, ha insediato un tavolo che vede oltre ai Prorettori e Delegati, anche i coordinatori del NdV, del PQA e della Scuola di Dottorato, che si sta adoperando per ridefinire nel brevissimo periodo i documenti programmatici inerenti a strategie, pianificazione, organizzazione nonché gestione delle risorse rispondenti agli assi strutturali della Mission strategica

Lavoro, in vista della nuova visita di accreditamento periodico.

L'Ateneo cura la comunicazione fra gli Organi di Governo (SA e CdA), le strutture organizzative (centrali e periferiche), i docenti e ricercatori anche tramite l'invio di un resoconto a valle di ogni adunanza del degli Organi Collegiali.

L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione coerente con la propria visione, di una organizzazione adeguata alla realizzazione delle proprie politiche e strategie, e si avvale del Sistema di AQ recentemente riorganizzato per l'attuazione delle proprie missioni. Il Presidio della Qualità dell'Ateneo, recentemente riorganizzato e snellito per migliorarne l'efficacia (D.R. 131 del 10.06.2021), congloba in un'unica struttura le attività di AQ della didattica e di AQ della ricerca/terza missione, assegnate internamente a diversi componenti del Presidio, i cui compiti e funzioni appaiono definiti in modo sufficientemente chiaro.

Nel febbraio 2022 il PQA ha effettuato le audizioni delle CPDS dei Dipartimenti. Il 19 luglio 2023 il PQA congiuntamente a questo Nucleo ha eseguito nuove audizioni le cui risultanze sono più in dettaglio descritte nella sezione successiva.

Il Nucleo rileva che il grado di accoglimento, da parte dei CdS e dei Dipartimenti, delle evidenze emerse nelle Relazioni delle CPDS dovrebbe essere migliorato. Nella sua Relazione 2022-2023 al paragrafo 3.4 "Attività connesse alle attività delle CPDS" il PQA dà puntuali indicazioni alle CPDS in questo senso, indicate in particolare nel Verbale del PQA del 29.06.2023 allegato alla Relazione PQA 2022-2023 a pag. 80.

In definitiva questo Nucleo ritiene che, nel complesso, il Sistema di AQ di Ateneo attribuisca le competenze a strutture adeguate al conseguimento degli obiettivi di didattica e di ricerca.

Alcuni ruoli all'interno degli organismi di AQ potrebbero probabilmente essere migliorati. Per esempio il PQA, nella sua Relazione 2022-2023 suggerisce (pag.19) che "...Risulterebbe opportuno ridefinire il PQA ripristinando la corrispondenza dei componenti del PQA con i Delegati AQ in seno ai Dipartimenti poiché attraverso questi i rapporti con i GAQ può essere messo a sistema il confronto costante con le strutture periferiche (Dipartimenti, CdS e CPDS)....".

Questa proposta potrà essere oggetto di successivi approfondimenti da parte di questo Nucleo di Valutazione.

-
- [Relazione-PQA-2022-2023-con-allegati-pdf](#)

Relazione PQA 2022-2023

- [Relazioni-Prorettori-pdf](#)

Relazione Prorettori

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato le Relazioni trasmesse dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dei sei Dipartimenti dell'Ateneo e i documenti prodotti dal PQA relativi all'analisi dell'attività delle CPDS riportati nella propria Relazione PQA 2022-2023 (vedi sez.1 -allegato Relazione PQA 2022-2023 pag.12 e pag.81).

A valle dell'analisi, d'accordo con il PQA si è ritenuto opportuno procedere congiuntamente all'audizione delle CPDS e dei Direttori di Dipartimenti per approfondire gli aspetti di criticità rilevati ed evidenziati dal PQA nel verbale del 29.06.2023. Le audizioni si sono tenute il 19 luglio 2023.

Nel corso delle audizioni il Coordinatore del Nucleo ha ribadito il ruolo chiave assegnato dalla normativa (e ancor di più oggi all'interno del modello AVA3) alle CPDS che sono chiamate a svolgere compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; le CPDS sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

Il Coordinatore del Nucleo ha sottolineato che le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione. All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Nel corso delle audizioni il PQA ha nuovamente sottolineato quanto precedentemente rilevato e in particolare che “..in generale tutte le Relazioni delle CPDS dovrebbero fornire indicazioni più puntuali sulle responsabilità delle azioni correttive in seno al Dipartimento, ai CdS o in altri casi all'Ateneo, in modo da evidenziare con chiarezza quali siano gli interventi previsti, in carico a chi vengono posti e sulla base di quali indicatori vengano previste le verifiche di risultato in cui siano indicate le soluzioni concrete alle singole problematiche da superare ”

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dell'Offerta Formativa, nel corso delle audizioni è stata ribadita la necessità di limitare la frammentazione degli insegnamenti, laddove ancora presente, poiché la moltiplicazione delle verifiche intermedie relative ad ogni singolo modulo di un insegnamento, aumenta di fatto il numero di esami da sostenere con conseguenti effetti negativi sulla regolare progressione delle carriere, sui cui indicatori i singoli CdS sono valutati e per i quali l'Ateneo ha chiesto la massima attenzione.

In linea con le indicazioni del modello AVA3, nel corso delle audizioni è stato sottolineato che “ ...le Commissioni devono raccomandare a tutti gli attori ai diversi livelli di AQ (e a se stessa) l'inderogabilità di applicare nel processo di autovalutazione la logica PDCA sottesa dai requisiti AVA 3.....” (vedi sez.1 - allegato Relazione PQA 2022-2023 pag.13)

Nel corso delle audizioni è stata evidenziata inoltre la necessità di “un ulteriore salto di qualità, nel senso che nella parte conclusiva delle relazioni per ciascun problema segnalato deve essere individuata la responsabilità della competenza (Ateneo/Prorettore/Ufficio Tecnico/Dipartimento), e comunicata all'interessato, accertandosi che il destinatario abbia recepito la raccomandazione, tracciando e monitorando i flussi e i processi per verificare che vengano dati i dovuti riscontri.” (vedi sez.1 - allegato Relazione PQA 2022-2023 pag.13).

Il 26 e 27 settembre 2023 questo Nucleo, congiuntamente al PQA, ha proceduto alle audizioni dei Coordinatori dei Corsi di Studio dell'Ateneo finalizzate, fra l'altro, al monitoraggio del set minimo di indicatori individuati dall'ANVUR nell'allegato 1 delle Linee Guida 2023 e riportati nella sezione “Strutturazione delle audizioni”.

A differenza degli anni passati in cui erano stati convocati congiuntamente i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS incardinati in quel Dipartimento, quest'anno il Nucleo e il Coordinatore del PQA hanno ritenuto opportuno di incontrare singolarmente ciascuno dei Coordinatori, per meglio identificare eventuali specifiche criticità del CdS e le azioni poste in essere per il loro superamento.

Per l'individuazione delle criticità dei Corsi di Studio, il Nucleo ha scelto di adottare, come riportato al paragrafo 3.1.2 “Valutazione della Qualità dei CdS/Dottorati di Ricerca” delle “Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”, come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA individuati dall'ANVUR, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% rispetto al benchmark di riferimento

dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto è stato eseguito tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale e sulla stessa area geografica.

Le criticità più rilevanti emerse dalle audizioni sono state indicate come “punti di debolezza riscontrati” e sono stati esplicitamente segnalati nelle schede di monitoraggio (audizioni dei CdS) di cui all’Allegato 2 delle “Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”.

Da tutti i Corsi di Studio è stata segnalata con forza come criticità rilevante la estremamente esigua dotazione di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTAB), largamente insufficiente allo svolgimento delle attività istituzionali dei CdS. Spesso una medesima singola unità di PTAB deve gestire la totalità dei corsi di studio e di dottorato di un intero Dipartimento.

Dalla quasi totalità i Corsi di Studio sono state infine segnalate criticità relativamente agli indicatori di Internazionalizzazione, anche legate per quanto riguarda l’out-coming, a una ritrosia da parte degli studenti a rallentare la prosecuzione della propria carriera con un periodo all’estero. Nell’incontro svoltosi presso la Sala del Nucleo di Valutazione il 26.10.2023 con la Prorettrice delegata alle politiche inerenti l’Internazionalizzazione e le relazioni internazionali è stato fatto il punto sulle attività in corso di svolgimento (vedi sez.1 - allegato Relazione Prorettori).

Per quanto riguarda il monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento dei requisiti docenza, si fa presente che solo il CdS di nuova istituzione LM-50 Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (A.A. 2023-2024) ha richiesto un Piano di Raggiungimento, il cui stato di avanzamento questo Nucleo si impegna a monitorare.

Stato di avanzamento delle azioni a fronte delle raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR.

Questo Nucleo, in continuità con le azioni avviate nel 2022, ha monitorato come i Corsi di Studio di nuova istituzione hanno risposto alle raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS espresse dal Panel Esperti di Valutazione (PEV) nei Protocolli di Valutazione per l’Accreditamento Iniziale dei singoli CdS.

Si rileva che a diversi CdS di nuova istituzione l’ANVUR ha raccomandato di meglio definire i percorsi didattici e le iniziative di supporto volte a favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti e con esigenze specifiche. Queste azioni, già sollecitate dalla CEV a valle della prima visita in loco, vista la dimensione dell’Ateneo, si ritiene siano di competenza dei Dipartimenti e dell’Ateneo. Il Nucleo e il PQA hanno previsto entro la metà di novembre 2023 un incontro con il Rettore delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti e con il Delegato del Rettore alla Disabilità e alle fasce deboli per pianificare e organizzare nuove azioni per favorire studenti con esigenze specifiche (es. studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli etc), ma anche percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati (sulla scia di precedenti iniziative avviate da qualche CdS denominate “Percorsi di Eccellenza”).

Queste tematiche sono infatti oggetto di particolare attenzione da parte dell’ANVUR e costituiscono specifici punti di attenzione e aspetti da considerare nel modello AVA3 in particolare relativamente agli ambiti B e D.

Con riferimento alle raccomandazioni relative a una migliore definizione/caratterizzazione dell’offerta formativa e dei profili culturali e professionali dei CdS (p.e. L-4, interclasse LM-30 & LM-35 Ingegneria, interclasse LM-28 & LM-29) questo Nucleo rileva che alcune raccomandazioni sono state recepite e i suggerimenti implementati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (p.e. LM-28 & LM-29, suggerimento: migliore specificazione dei criteri di ammissione in termini di CFU dei settori caratterizzanti,) o che sono state avviate le discussioni all’interno dei CdS (p.e. LM-28 & LM-29, suggerimento: migliore definizione dei profili professionali in uscita).

Con riferimento alle raccomandazioni relative alla realizzazione di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro (LM-50 Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi per i minori LM-50), questo Nucleo fa presente di avere incontrato lo scorso 26.10.2023 la Prorettrice Delegata per l’Orientamento anche al fine di finalizzare azioni specifiche (vedi sez. 1 – allegato Relazione Prorettori pag.25).

Il PQA, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni del modello AVA3 e di semplificare le analisi di monitoraggio delle attività di AQ dei CdS da parte del PQA e del Nucleo, ha predisposto una dettagliata Scheda di Monitoraggio CdS (basata sulla Scheda di Valutazione – Corso di Studio approvata con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n.26 del 13.02.2023) finalizzata a una efficace autovalutazione da parte dei CdS (vedi Relazione PQA 2023, pag.59). Tale scheda è stata inviata a tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio con l’invito a procedere al più presto alla compilazione.

Il Nucleo rileva con piacere che diversi CdS dell’Ateneo hanno prontamente risposto alla sollecitazione del PQA.

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto con l'audizione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo il 28 settembre 2023. Alle audizioni ha partecipato il Coordinatore del PQA.

Questo incontro fa seguito ad uno precedente organizzato, congiuntamente con il PQA in data 17.05.2023, con la Scuola di Dottorato (vedi sez.1 allegata Relazione PQA 2022-2023 pag.9).

Il Coordinatore del Nucleo ha richiamato quanto previsto dal “Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari”, in particolare per quel che riguarda la Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2) e per il Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3).

A valle delle audizioni è emerso che-ciascun Corso di Dottorato, per tramite del Coordinatore e del Collegio dei Docenti, mantiene stretti rapporti con le parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita. Tuttavia non è stato ancora costituito un Comitato Consultivo (la cosiddetta Board of Advisors) la cui presenza è considerata una “buona prassi” in AVA3, così come la costituzione di una associazione di ex-Alumni del Dottorato di Ricerca (D.PHD.1.1)

È emerso inoltre che non sono ancora state condotte azioni strutturate di monitoraggio (D.PHD.3.1) per la rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi attraverso i questionari predisposti da ANVUR e differenziati per tipologia di studente (dottorandi al I e II anno o dottori a un anno dal conseguimento del titolo).

Il Nucleo ha sollecitato i Coordinatori dei Corsi ad attivarsi nel più breve tempo possibile in questo senso.

Il PQA, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni del modello AVA3 e di semplificare le analisi di monitoraggio delle attività di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del PQA e del Nucleo, ha predisposto una dettagliata Scheda di Monitoraggio PhD (basata sulla Scheda di Valutazione – Dottorato di Ricerca approvata con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n.26 del 13.02.2023) finalizzata a una efficace autovalutazione da parte dei Corsi di Dottorato (vedi Relazione PQA 2023, pag.72). Tale scheda è stata inviata a tutti i Coordinatori dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo con l'invito a procedere al più presto alla compilazione.

Il Nucleo rileva con piacere che alcuni Coordinatori dei Corsi di Dottorato hanno già risposto alla sollecitazione del PQA.

I punti di forza e di debolezza riscontrati nei Corsi di Dottorato sono riportati nell'allegato (Punti Forza-Debolezza PhD 2023) redatto in conformità all'Allegato 2 delle “Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”.

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

La presente sezione è dedicata alla valutazione delle attività poste in essere dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione.

Seguendo l'approccio utilizzato da questo Nucleo per l'anno 2022, sono state organizzate lo scorso settembre 2023 le audizioni dei direttori dei Dipartimenti. A giudizio del Nucleo le audizioni dipartimentali dovranno diventare un appuntamento annuale di verifica delle strategie e del percorso di miglioramento dei dipartimenti in una logica di autovalutazione.

Durante le audizioni del settembre 2022 questo Nucleo ha ribadito con forza a tutti i Dipartimenti la necessità di soddisfare al più presto la raccomandazione espressa dalla CEV a conclusione della procedura di Accreditamento Periodico "....di dotarsi di un piano strategico sulla ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione di Dipartimento con obiettivi ed indicatori specifici, definiti in base alle potenzialità e al proprio progetto culturale, e di avviare un processo di monitoraggio e verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi stessi."

A valle delle audizioni 2022, nel periodo ottobre-dicembre 2022, tutti i Dipartimenti hanno approvato il proprio Piano Strategico dipartimentale.

Il nuovo Rettore, al fine di rendere meno informali le modalità di confronto fra gli Organi di Governo e il sistema centrale di AQ e più efficace il flusso delle informazioni, ha istituito un tavolo di lavoro dei Prorettori e dei Delegati a cui partecipano anche i coordinatori del Nucleo di Valutazione, del PQA e della Scuola di Dottorato.

Il Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico ha inviato ai Direttori di Dipartimento la nota prot. 19843 del 20.12.2022 con oggetto "Ricerca e Terza Missione. Quadro adempimenti" in cui viene riportata una sintesi degli adempimenti di specifica competenza dei Dipartimenti relativi all'ambito di Valutazione E del DM 1154/2021, utile ad avviare un efficace processo di coordinamento delle attività (vedi allegato).

Il 30 maggio 2023 il PQA e il Nucleo hanno incontrato il Prorettore per avviare le attività preliminari alla prossima visita in loco per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo.

Il 28 settembre 2023 questo Nucleo ha proceduto con l'audizione dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo. Alle audizioni ha partecipato anche il Coordinatore del PQA nell'ottica di una sempre più proficua collaborazione tra i due organismi.

Nel corso delle audizioni si sono tenute presenti le indicazioni contenute nel DM 1154/2021 e nei seguenti documenti ANVUR: "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei", "Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari", "Scheda di Valutazione – Dipartimento", approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

I punti di forza e di debolezza dei Dipartimenti emersi nelle audizioni sono riportati nell'allegato Dipartimenti-Mediterranea.

Durante l'audizione del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU) il Direttore ha comunicato a questo Nucleo e al PQA che il numero di docenti afferenti al PAU è da alcuni anni sotto la soglia minima richiesta dalla normativa, con la conseguente probabile disattivazione del Dipartimento.

Nel corso delle audizioni dei Direttori di Dipartimento sono emerse modalità diverse di organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, descritte in quasi tutti i Piani Strategici dipartimentali, ma con diverso livello di dettaglio.

In considerazione delle attività di valutazione della Qualità delle Sedi previste dal DM 1154/2021 e della adozione del modello AVA3 da parte dell'ANVUR, questo Nucleo e il PQA hanno richiesto al Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico una Relazione sulle attività svolte negli ambiti "Strategia, Pianificazione e Organizzazione" della ricerca e "Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale" e hanno ritenuto utile procedere a un nuovo incontro con il Prorettore, tenutosi presso la Sala del Nucleo in data 04.10.2023, finalizzato anche a rendere più omogenee le attività di monitoraggio condotte dai singoli Dipartimenti nell'attesa del rilascio di una nuova versione della SUA-Ricerca Dipartimentale da parte del Ministero. La Relazione del Prorettore è allegata alla Relazione 2022-2023 del PQA, pag. 138-142.

Il Nucleo rileva che i documenti di monitoraggio dei risultati acquisiti prodotti dai Dipartimenti in merito all'attività di Ricerca e alle iniziative di Terza Missione non sono sempre immediatamente individuabili nel sito di Ateneo e invita il Presidio della Qualità ad accertarsi e fare sì che tali documenti possano essere caricati agevolmente da tutti

i Dipartimenti in pagine dedicate e facilmente individuabili in modo da facilitarne la consultazione.

Il PQA, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni del modello AVA3 e di semplificare le analisi di monitoraggio delle attività di AQ dei Dipartimenti da parte del PQA e del Nucleo, ha predisposto una dettagliata Scheda di Monitoraggio Dipartimenti (basata sulla Scheda di Valutazione – Dipartimento approvata con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n.26 del 13.02.2023) finalizzata a una efficace autovalutazione da parte dei Dipartimenti (vedi sez.1 – allegato Relazione PQA 2022-2023, pag.48). Tale scheda è stata inviata a tutti i Direttori con l’invito a procedere al più presto alla compilazione.

Il Nucleo rileva con piacere che alcuni Dipartimenti dell’Ateneo hanno già risposto alla sollecitazione del PQA.

- [Dipartimenti-Mediterranea-pdf](#)

I punti di forza e di debolezza dei Dipartimenti della Mediterranea di Reggio Calabria
26/10/2023

- [Nota-Prot-19843-Prorettore-Ricerca-e-TM-Quadro-Adempimenti-pdf](#)

Nota Prorettore Ricerca e Terza Missione: Quadro Adempimenti
20/12/2022

Valutazione del Sistema di Qualità

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto con l'audizione dei Coordinatori dei CdS dell'Ateneo il 26 e 27 settembre 2023. Alle audizioni ha partecipato il Coordinatore del PQA nell'ottica di una proficua collaborazione tra i due organismi.

Nel corso dell'audizione si sono tenute presenti le indicazioni contenute nel DM 1154/2021 e nei seguenti documenti ANVUR: "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei", "Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari", "Scheda di Valutazione – Corso di Studio", approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Sono stati approfonditi i dati e le informazioni messi a disposizione dall'ANVUR e dagli organismi di AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento al monitoraggio:

- di un set minimo di indicatori della SMA indicati nell'allegato 1 delle "Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" e riportati in Tabella;*
- dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti;*
- dei Corsi di Studio di nuova istituzione, con particolare riferimento allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento eventualmente presentati e ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR;*
- dei piani di miglioramento del CdS in risposta alle osservazioni/raccomandazioni formulate dalla CEV nella Relazione Finale e nel Rapporto ANVUR di Accredimento Periodico.*

Tabella

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

I risultati delle audizioni dei Coordinatori dei CdS sono riportati nelle relative schede in cui sono indicati i punti di forza e debolezza riscontrati.

Il 28 settembre 2023 questo Nucleo ha proceduto con l'audizione dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo. Alle audizioni ha partecipato anche il Coordinatore del PQA.

Nel corso delle audizioni si sono tenute presenti le indicazioni contenute nel DM 1154/2021 e nei seguenti documenti ANVUR: "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei", "Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari", "Scheda di Valutazione – Dipartimento", approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- modalità con le quali i Dipartimenti definiscono (e aggiornano) le proprie linee strategiche, con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo;*
- attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento;*
- definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione e utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con la pianificazione strategica del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo;*
- dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;*

- piani di miglioramento del Dipartimento in risposta alle osservazioni/raccomandazioni formulate dalla CEV nella Relazione Finale e nel Rapporto ANVUR di Accredimento Periodico.

I risultati delle audizioni dei Direttori di Dipartimento sono riportati in allegato (Audizioni Direttori Dipartimenti) nelle relative schede che riportano i punti di forza e debolezza riscontrati.

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto con l'audizione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo il 28 settembre 2023. Alle audizioni ha partecipato il Coordinatore del PQA.

Nel corso dell'audizione si sono tenute presenti le indicazioni contenute nel DM 1154/2021 e nei seguenti documenti ANVUR: "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei", "Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari", "Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA", approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

I risultati delle audizioni dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato sono riportati in allegato (Audizioni Coordinatori PhD) nelle relative schede che riportano i punti di forza e debolezza riscontrati.

-
- [Audizioni-Coordinatori-PhD-pdf](#)
Audizione Coordinatori PhD Mediterranea

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'obiettivo della rilevazione è quello di dare agli studenti l'opportunità di esprimere un'opinione sull'esperienza universitaria, nonché di misurare quantitativamente i livelli di soddisfazione espressi da studenti, laureandi e laureati.

Vengono forniti alle strutture accademiche e agli Organi Collegiali elementi di analisi utili a valutare l'efficacia dei corsi di studio, a identificare punti di forza e criticità dei percorsi formativi scaturiti dall'indagine sulla qualità percepita dagli studenti.

Modalità di rilevazione

Le modalità di rilevazione sono descritte dettagliatamente nella allegata Relazione del Presidio della Qualità per l'a.a. 2021-2022 approvata il 16 febbraio 2023 e trasmessa al Nucleo di Valutazione con nota Prot. n.5936 del 20.03.2023.

Dall'anno accademico 2014-2015 per la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) e dei docenti è stata introdotta la modalità on-line di raccolta dei questionari predisposti sul sistema informatico GOMP utilizzato dall'Ateneo per la gestione della didattica e delle segreterie studenti. La rilevazione è stata organizzata e monitorata del Presidio di Qualità avvalendosi del Settore Statistiche di Ateneo.

Sulla piattaforma GOMP, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANVUR, sono stati strutturati i questionari da somministrare on-line riproducendo fedelmente le schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX (Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) al documento AVA, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09.01.2013.

Il questionario 1 è rivolto agli studenti frequentanti, mentre il questionario 3 è rivolto agli studenti con una frequenza ai corsi inferiore al 50%. (vedi documento allegato denominato "allegati 1-2-3.pdf" alla Relazione del PQA).

Entrambi i questionari sono organizzati in 3 sezioni

-Insegnamento;

-Docenza;

-Interesse;

e prevedono anche la possibilità che lo studente fornisca alcuni suggerimenti tra quelli di seguito elencati:

- S1 Aumentare l'attività di supporto didattico;

- S2 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;

- S3 Fornire in anticipo il materiale didattico.

- S4 Fornire più conoscenze di base;

- S5 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;

- S6 Migliorare la qualità del materiale didattico;

Anche per l'a.a. 2021-2022, per ciascuno dei due semestri didattici, è stata definita una finestra temporale di compilazione dei questionari. La data di inizio della compilazione è stata scelta in modo tale che, per la maggior parte degli insegnamenti, fossero stati erogati i 2/3 delle ore previste. La data ultima di compilazione è stata fissata alla fine del semestre di erogazione.

La modalità di erogazione on-line ha consentito di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte degli studenti. Qualora uno studente non lo avesse compilato il questionario nella prevista finestra temporale di compilazione, al momento della iscrizione alla prova di esame, (iscrizione possibile esclusivamente on-line dalla propria area riservata su piattaforma GOMP) è richiesto allo studente di compilare il questionario. Per tutti gli studenti è garantito l'anonimato.

Agli studenti sono state fornite indicazioni per la compilazione dei questionari nella loro area riservata su piattaforma GOMP anche mediante l'App per smartphone e tablet rilasciata dalla ditta Be-smart.

Le procedure di rilevazione avviate nell'Ateneo hanno anche riguardato:

- Rilevazione on-line delle OPInioni dei Docenti (OPID), relativa all'organizzazione del Corso di Studio, dell'insegnamento e del carico di studio, svolta anch'essa in modalità on-line dall'a.a. 2014-2015;*
- Rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati, per le quali l'Ateneo di Reggio Calabria fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale".*

Documenti allegati: Relazione del PQA sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2021-2022, allegati 1-2-3.pdf.

- [Relazione-PQA-OPiS-2021-2022-pdf](#)
Relazione del PQA sulla Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica 2021-2022
16/02/2023
- [allegati-1-2-3-pdf](#)
fac-simile schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX al documento AVA approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR
09/01/2013

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Come risulta dai documenti su richiamati, trasmessi al Nucleo di Valutazione dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Settore Statistiche di Ateneo ha provveduto ad elaborare i dati al 31 luglio 2022 secondo quanto disposto dal PQA. Le elaborazioni hanno fornito, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- *numero degli insegnamenti rilevati;*
- *numero dei questionari compilati;*
- *numero minimo di questionari compilati per insegnamento;*
- *numero massimo di questionari compilati per insegnamento;*
- *numero medio di questionari compilati per insegnamento;*
- *numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;*
- *percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;*
- *tipologia e frequenza dei suggerimenti forniti dagli studenti.*

Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è stato assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

valore 2 per ogni risposta "Decisamente NO"

valore 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ"

valore 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO"

valore 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ"

I risultati sono riportati in Allegato (Sintesi OPIS A.A.2021-2022)

- [allegato-4-Sintesi-OPIS-2021-2022-pdf](#)
Sintesi OPIS 2021-2022
25/11/2022

Utilizzazione dei risultati

I risultati delle diverse elaborazioni sono stati forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli del Corso di Studio, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con livello di dettaglio e aggregazione legato alle proprie competenze al fine di poter ottemperare ai propri adempimenti (monitoraggio, riesame, compilazione della Relazione annuale della commissione paritetica docenti studenti, ecc.) così come evidenziato dalla documentazione trasmessa dal PQA al Nucleo e sopra richiamata.

Il Settore Statistiche di Ateneo, in possesso dei dati d'origine, ha fornito ulteriori elaborazioni e ha trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo una sintesi puntuale dei questionari somministrati agli studenti. Inoltre, utilizzando le informazioni ricavate dalle indagini Almalaurea (XXIV indagine (2022)) "Profilo dei Laureati" e "Condizione Occupazionale" è stato fornito un quadro riepilogativo della soddisfazione dei laureati e dei laureandi.

È stato inoltre somministrato il questionario sull'opinione dei docenti (OPID) sulla didattica (scheda n.7 dell'allegato IX al documento AVA del 09.01.2013) – i cui risultati sono riportati in Allegato "Sintesi OPID A.A. 2021-2022".

- [allegato-5-OPID-2021-2022-pdf](#)

OPID 2021-2022

04/11/2022

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Modalità di rilevazione:

Punti di forza

Obbligatorietà della compilazione del questionario al momento dell'iscrizione all'esame. Nell'a.a. 2021-2022 sono stati raccolti 25.818 questionari di cui 20.540 compilati da studenti frequentanti, contro i 21.678 questionari raccolti nell'a.a. 2020-2021 di cui 16.668 compilati da studenti frequentanti. Rispetto ai due anni accademici precedenti l'incremento è stato del 19% rispetto all'a.a.2020-2021 e del 45% rispetto al valore 17.794 relativo all'a.a. 2019-2020.

Punti di debolezza

Nella propria Relazione sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica per a.a. 2021-2022, il Presidio della Qualità fa presente che:

"Persistono le criticità riscontrate nell'a.a. 2020-2021 che hanno riguardato la mancanza di alcune informazioni nei dati estratti dalla procedura GOMP. In particolare, continua a non essere ancora avvalorato dalla procedura in fase di estrazione dei dati il codice di molti moduli facenti parte di insegnamenti integrati. Risulta evidente che persiste la necessità di una "bonifica" della banca dati relativamente ai docenti e alle etichette delle discipline; il Servizio Statistico ha superato tali criticità confrontando tutta la didattica erogata con gli insegnamenti rilevati e avvalorando manualmente il codice del modulo ove non presente. Si devono attivare gli uffici preposti in raccordo con le segreterie didattiche per mettere in essere il data base unico di Ateneo con le già dette e indispensabili "bonifiche".

Il Nucleo osserva che analoghe criticità erano state evidenziate nelle precedenti relazioni del PQA relative rispettivamente agli aa.aa. 2019-2020 e 2020-2021.

Il Nucleo concorda con il Presidio di Qualità di Ateneo sulla necessità che vengano attivate al più presto azioni specifiche volte a raccordare tutti gli uffici coinvolti, direttamente e indirettamente, nella rilevazione delle opinioni degli studenti e a rendere più efficace la sinergia.

A tal proposito un primo incontro è stato organizzato tra il Coordinatore del Nucleo, la responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e SBA, dott.ssa Tortorella e il responsabile dell'Area Sistemi Informativi, dott. Monaca il quale ha fatto rilevare che alla fine dell'anno solare 2022 l'Ateneo ha effettuato una migrazione dalla piattaforma Gomp-BeSmart a quella ESSE3 Cineca per la gestione della didattica e delle carriere degli studenti. La nuova gestione riguarderà anche la valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti (cd OPIS e OPID). Ciò dovrebbe risolvere, a regime, gli annosi problemi più volte evidenziati dal PQA e dallo stesso Nucleo. Tuttavia, non si può escludere che anche per l'a.a. 2022-2023 possano insorgere difficoltà nella elaborazione dei questionari OPIS e OPID connesse alla coesistenza nello stesso anno accademico di due diversi sistemi informatici.

Risultati della rilevazione

Punti di forza

Larga prevalenza di giudizi positivi su tutti gli aspetti della erogazione degli insegnamenti (docenza D01-D06, insegnamento D07-D10, interesse D11, soddisfazione D12) con percentuali che variano dall' 88.6% al 95.8% confrontabili con la precedente rilevazione (dall' 88% al 96%).

Il Nucleo osserva che la selezione della scelta “decisamente sì” per la voce “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame” mostra un trend mediamente in aumento (43.9% nell’a.a. 2016-2017, 46.6% nel 2017-2018, 44.9% nel 2018-2019, 48.9% nel 2020-2021 e 50.5% nell’a.a. 2021-2022). La soddisfazione complessiva, cioè la somma delle selezioni “più sì che no” e “decisamente sì” è passata dall’ 85,6% nell’a.a. 2016-2017, a 86.3% nel 2017-2018, a 84.6% nel 2018-2019, a 87.3% nel 2019-2020, a 88.2 % nel 2020-2021 ed è diventata 88,6% nel 2021-2022. Anche per l’a.a. 2021-2022 risultano alte le percentuali di interesse ($D11 \text{ Interesse} = (32.3\% \text{ più sì che no}) + (60,6\% \text{ decisamente sì}) = 92.9\%$) e soddisfazione ($D12 \text{ Interesse} = (34,0\% \text{ più sì che no}) + (57,7\% \text{ decisamente sì}) = 91.7\%$), confrontabili con la rilevazione precedente.

Punti di debolezza:

Nell’analisi dei risultati numerici delle rilevazioni, il Nucleo ha scelto di considerare come possibili punti di debolezza quegli aspetti per i quali le percentuali rilevate nei suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica sono risultate maggiori o uguali al 10%.

Il Nucleo rileva che:

-una importante percentuale di studenti di tutti i dipartimenti chiede di “aumentare l’attività di supporto didattico” (suggerimento S1: 11,5% per il totale dei CdS di Ateneo) e di “fornire più conoscenze di base” (suggerimento S4: 10,7% per il totale dei CdS di Ateneo). Le percentuali sono lievemente più alte (suggerimento S1: 12,3%; suggerimento S4: 12,8%) limitatamente al totale delle Lauree triennali di Ateneo.

Inoltre:

- gli studenti dei dipartimenti Agraria e DIIES chiedono di “fornire in anticipo il materiale didattico” (Suggerimento S3) e di “migliorare la qualità del materiale didattico” (Suggerimento S6);
- gli studenti dei Dipartimenti DARTE e PAU, oltre ai suggerimenti S3 e S6, chiedono anche di “migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti” (suggerimento S5);
- gli studenti del dipartimento DICEAM chiedono di “migliorare la qualità del materiale didattico” (Suggerimento S6).

Opinioni dei laureandi e dei laureati

Risultano positive anche le valutazioni espresse dai laureandi e dai laureati secondo quanto rilevato dal consorzio Almalaurea, con qualche criticità in singoli dipartimenti rispetto alle postazioni informatiche e agli spazi per lo studio individuale.

Utilizzazione dei risultati

Punti di debolezza

Il Presidio della Qualità di Ateneo nella propria Relazione sulla rilevazione dell’Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2021-2022, ha nuovamente evidenziato “Problemi legati alla tempistica di estrapolazione ed elaborazione dei dati dettati, anche, dalla normativa.....”.

Il PQA conclude la propria Relazione 2021-2022 ribadendo:

“... l’assoluta necessità di rendere note le risultanze dei Questionari per singolo Corso e Docente prima dell’avvio dell’anno accademico successivo, ovvero entro il 15 settembre di ogni anno accademico. Chiede quindi al NdV che vengano affrontate le suddette problematicità temporali.”

Il Nucleo concorda con il Presidio di Qualità di Ateneo sulla necessità che gli Organi Accademici affrontino le problematiche evidenziate rafforzando, in questo periodo di transizione da una piattaforma informatica ad un’altra, il supporto tecnico da parte del CINECA nel periodo immediatamente successivo alla pausa estiva al fine di permettere il rispetto delle scadenze ministeriali legate alla SUA-CDS.

Altro punto di debolezza è ancora costituito dalla scarsa partecipazione dei docenti alla compilazione del questionario di valutazione dei propri insegnamenti.

Opinione dei docenti sulla qualità della didattica

La rilevazione delle opinioni dei docenti nell’a.a. 2021-2022 ha riguardato solo 239 moduli su un totale di 735 moduli rilevati (32,5%). Rispetto alle precedenti rilevazioni il Nucleo osserva un peggioramento nella percentuale di adesione alla rilevazione (40.1% nell’a.a. 2016-2017, 44.4% nell’a.a. 2017-2018, 36.2% nell’a.a. 2018-2019, 35.1% nell’a.a. 2020-2021).

Il Coordinatore del Nucleo e la responsabile dell’Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e SBA, hanno avviato colloqui con il personale dell’Area Sistemi Informativi dell’Ateneo per attivare azioni specifiche volte a sollecitare i docenti che non hanno proceduto alla compilazione del questionario. Alcuni docenti hanno evidenziato problemi tecnici nella compilazione del questionario docente per gli insegnamenti del primo semestre 2022-2023 legati presumibilmente al cambio della piattaforma informatica ed attualmente in corso di risoluzione.

Punti di forza

Il Nucleo rileva che è stata superata la criticità legata alla pubblicazione in intranet dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per ciascun docente. In particolare, la sinergia tra l'Area Sistemi Informativi e l'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e SBA ha permesso la visualizzazione nell'area riservata del singolo docente delle valutazioni dei propri insegnamenti degli ultimi tre anni accademici.

Ulteriori osservazioni

Il Nucleo suggerisce ai CdS e ai Dipartimenti una maggiore attenzione alle attività di supporto didattico volte a soddisfare l'esigenza, manifestata dagli studenti di tutti i CdS dell'Ateneo, che vengano fornite più conoscenze di base (suggerimento S4, percentuali che vanno dal 9.1% fino al 26%).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei Laureati, il Nucleo osserva che nell'a.a. 2021-2022 una percentuale superiore al 18% dei laureati dei dipartimenti DARTE e PAU si iscriverebbe nello stesso corso ma in un altro Ateneo, in linea con le precedenti rilevazioni a partire dall'a.a. 2017-2018. Il NdV raccomanda che i CdS e le CPDS lavorino congiuntamente per individuare soluzioni adeguate ed efficaci. Questo aspetto tuttavia non sembra emergere con chiarezza nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche.

Il Nucleo osserva con piacere che a partire da febbraio 2023 sono presenti nell'area riservata dei singoli docenti le valutazioni sugli insegnamenti da essi erogati negli ultimi tre anni accademici. Il Nucleo auspica che le valutazioni di ciascun corso possano essere pubblicate sulla intranet di Ateneo prima dell'inizio del nuovo anno accademico in modo tale che ciascun docente possa efficacemente prenderne visione dalla propria area riservata.

Il NdV sottolinea infine che la compilazione del questionario sulla opinione dei docenti sulla qualità della didattica è parte di un più ampio sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate (studenti, docenti, laureati) e può rappresentare un utile strumento di miglioramento della qualità dei CdS. Il Nucleo e il PQA, con il diretto coinvolgimento dei Direttori e dei Coordinatori dei CdS, intendono avviare azioni di sollecitazione del personale docente affinché prenda coscienza dell'importanza della compilazione del questionario OPID.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2023

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?

- Sì (in tal caso specificare in Nota quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Il documento è stato semplificato il documento e sono stati rivisti i punteggi per la valorizzazione del merito.

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Sì (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

I comportamenti organizzativi sono differenziati e "pesati" a seconda delle diverse categorie e/o della responsabilità e sono esplicitati sia nei paragrafi 3.1, 3.2, 3.3 del SMVP che nelle schede di valutazione allegate.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

La metodologia è riportata nei paragrafi 3.1, 3.2, 3.3 del SMVP

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Si

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- No

Se Altro specificare

Nota

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Rispetto al precedente SMVP (2021) il nuovo dettaglia meglio la valutazione del Direttore Generale:

- Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione (CdA) gli obiettivi di Performance Individuale del Direttore Generale (D.G.);
- Il CdA assegna gli obiettivi al D.G., su proposta del Rettore;
- il Rettore esprime la valutazione del D.G. per la componente delle competenze comportamentali;
- il NdV propone al CdA la valutazione del D.G., tenendo conto della formale proposta di valutazione delle competenze comportamentali da parte del Rettore;
- Il CdA esprime, quindi,effettua la valutazione del D.G su proposta del NdV.

Alla valutazione del D.G. concorrono quattro distinti elementi ciascuno con diverso "peso":

- esito della performance organizzativa (peso 50%);
- obiettivi specifici individuati nel contratto (peso 10%);
- comportamenti organizzativi e professionali alla luce della relazione annuale sulle attività di ateneo (peso 35%);
- grado di differenziazione dei giudizi (peso 5%).

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Il Direttore Generale (D.G.):

- propone e coordina la definizione degli obiettivi di Performance Organizzativa in coerenza con gli obiettivi strategici, definendone indicatori e target in collaborazione con i Dirigenti, con i responsabili di UOR di I livello e UOR in staff;
- monitora periodicamente con i Dirigenti, con i responsabili di UOR di I livello e UOR in staff l'andamento degli obiettivi di performance organizzativa individuando le conseguenti azioni correttive;
- assegna gli obiettivi di performance individuale ai Dirigenti, ai responsabili di UOR di I livello e UOR in staff e ne effettua la valutazione
- propone e coordina, di concerto con i Direttori di Dipartimento, la definizione degli obiettivi di performance individuale da assegnare ai Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti;
- valuta, sentiti i Direttori di Dipartimento, i Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti.

La valutazione dei Dirigenti, dei responsabili di UOR di primo livello e dei responsabili amministrativi dei dipartimenti prevede:

per il 60%, la valutazione del rendimento, a sua volta suddiviso nei seguenti elementi di dettaglio: Livello di performance dell'unità organizzativa (20%), Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali (30%) e Performance di Ateneo (10%);

per il 40%, la valutazione dei comportamenti organizzativi e del livello di differenziazione nella valutazione dei collaboratori.

Gli obiettivi assegnati vengono definiti tenendo conto dei singoli profili di autonomia e responsabilità in coerenza con le finalità individuate dal piano strategico e dalla programmazione operativa.

Il processo di valutazione si avvia con la compilazione, da parte del personale interessato, della scheda di rendicontazione degli obiettivi assegnati. Il diretto responsabile ne prende visione e ne valida i contenuti.

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Migliorabili: - il coinvolgimento dei portatori di interessi esterni in fase di individuazione degli obiettivi - i riferimenti alle risorse finanziarie.

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

- Sì

Nota

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Più di 15

Nota

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- No

Nota

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- No

Nota

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

- Sì, solo a livello di obiettivi di performance

Nota

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

- No

Nota

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori e target)

Nota

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- Sì

Nota

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024

- Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Nota

Il PIAO 2023 - 2025 si differenzia dal PIAO 2022 - 2024 nella parte che riguarda il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).
- Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)

Nota

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Nella maggior parte dei casi

Nota

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze

Se Altro specificare

Nota

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili

Se Altro specificare

Nota

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

- No

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Ci sono alcuni richiami a strumenti di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, ma non vengono specificati

Nota

Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo

Se Altro specificare

Nota

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

- Processo di monitoraggio dei risultati raggiunti con frequenza annuale ed eventuali ulteriori rilevazioni in corso d'anno;
- Verifica intermedia degli obiettivi di performance organizzativa mediante estrazione di dati con frequenza annuale a giugno/luglio;
- Verifica intermedia degli obiettivi di performance individuale mediante rilevazione dati presso i responsabili degli obiettivi con frequenza annuale a giugno/luglio;
- Rendicontazione degli obiettivi di performance individuale mediante rilevazione dati presso i responsabili degli obiettivi e Indagini di soddisfazione degli utenti per i servizi con frequenza Annuale (I trimestre anno successivo).

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- No

Se Altro specificare

Nota

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione in itinere delle opinioni dei dottorandi	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea
2020	591	0	0	0
2021	723	0	0	0
2022	706	0	0	0

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

A seguito delle raccomandazioni della CEV l'Ateneo ha provveduto a una revisione del Sistema di AQ, con riorganizzazione della struttura del PQA (D.R. 131 del 10.06.2021) per migliorarne l'efficacia. E' stato istituito un tavolo di lavoro dei Prorettori e dei Delegati, con il coinvolgimento di PQA, NdV e Scuola di Dottorato, finalizzato anche a rendere più efficace il flusso delle informazioni e meno informale il confronto fra gli Organi di governo e sistema centrale di AQ. Al fine di migliorare l'interazione fra organi di AQ centrali e periferici, nel 2022 sono stati organizzati audit con le CPDS (febbraio 2022), con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS dell'Ateneo (settembre 2022). Per quanto riguarda l'autovalutazione dei CdS e dei dipartimenti, è stato migliorato il coordinamento di tutte le attività di AQ rivolgendo l'attenzione, oltre che alla didattica, alla qualità della ricerca. A valle degli audit di settembre 2022, tutti i Dipartimenti hanno varato il proprio Piano Strategico in stretta connessione con il Piano Strategico di Ateneo. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dell'Offerta Formativa, nel corso delle audizioni è stata evidenziata la necessità di limitare la frammentazione degli insegnamenti, poiché la moltiplicazione delle verifiche necessarie per l'acquisizione dei CFU, aumentando di fatto il numero di esami da sostenere, ostacola la regolare progressione delle carriere, incidendo sia sulla acquisizione dei CFU che sulla durata delle carriere. Sono stati ribaditi il ruolo centrale delle CPDS per il monitoraggio dei CdS e l'importanza che le attività delle CPDS siano svolte in modo continuativo e non solo in occasione della redazione delle relazioni annuali (auspicabile una cadenza almeno trimestrale delle sedute). Per quanto riguarda l'innovazione della didattica universitaria il PQA ha proposto l'istituzione di un "Permanent Teaching Center" di Ateneo per il supporto tecnologico alle nuove forme di didattica e l'aggiornamento continuo. Per quanto riguarda la Qualità dei Servizi agli Studenti, dalle audizioni è emerso che le problematiche relative agli studenti con esigenze specifiche (diversamente abili, lavoratori, part-time, studentesse madri etc) sono affrontate in modo abbastanza eterogeneo. Il PQA ha promosso la predisposizione di un Regolamento di Ateneo che normi in maniera univoca la questione. Per quanto riguarda la Qualità della Ricerca e della Terza Missione, il PQA ha dato indicazione di dotarsi di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si rileva che alla fine del 2022 l'Ateneo, a seguito delle reiterate sollecitazioni di PQA e NdV, ha effettuato una migrazione dalla piattaforma Gomp-BeSmart a quella ESSE3 Cineca per la gestione della didattica e delle carriere degli studenti. Ciò dovrebbe risolvere, a regime, gli annosi problemi più volte evidenziati. Si segnala inoltre il superamento della criticità più volte evidenziata relativa al mancato caricamento nell'area riservata dei docenti delle valutazioni sugli insegnamenti da essi erogati. Tuttavia, non si può escludere che anche per l'a.a. 2022-2023 possa insorgere qualche difficoltà nella elaborazione dei questionari OPIS connessa alla coesistenza nello stesso a.a di due diverse piattaforme.

Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Al Dipartimento di Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES) afferiscono i seguenti CdS: a) Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (Classe L-8); b) magistrale in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni (Classe LM-27); c) magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica (interclasse LM-28/LM-29). Il CdS L-8 ha effettuato nell'A.A. 2021-2022 una modifica dell'Ordinamento Didattico, con cambiamento di denominazione e strutturazione in quattro curricula. Il CdS magistrale LM-27 ha un assetto consolidato da parecchi anni con un unico curriculum e tre orientamenti. Il CdS interclasse LM-28/LM-29 è stato attivato nell'A.A. 2021-2022 ed è strutturato in quattro curricula. L'analisi dell'opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica (OPIS 2021-2022) elaborata dal Settore Statistiche di Ateneo ha evidenziato un giudizio complessivamente più che positivo da parte degli studenti. I suggerimenti per migliorare la qualità hanno riguardato: S01: Aumentare l'attività di supporto didattico ($\approx 16\%$); S03: Fornire in anticipo il materiale didattico ($\approx 13\%$); S04: Fornire più conoscenze di base ($\approx 14\%$); S06: Migliorare la qualità del materiale didattico ($\approx 14\%$). Dall'esame dei dati si evince che globalmente non sono presenti situazioni critiche. In merito ai suggerimenti per migliorare la qualità della didattica si sottolinea che i CdS hanno attivato la figura di docente tutor, con il compito di seguire gli studenti che mostrano un rallentamento nella progressione di carriera, nonché diversi contratti di tutorato per le materie di base. Sono stati istituiti corsi di potenziamento rivolti alle matricole svolti prima dell'avvio delle attività didattiche del primo anno, ed è stato introdotto un appello a dicembre immediatamente dopo la conclusione delle attività didattiche del primo semestre. La CPDS ha acquisito le opinioni degli studenti sulle azioni di miglioramento attuate per supportare gli studenti del primo anno somministrando un questionario. Dai dati raccolti emerge che le iniziative attuate sono state particolarmente apprezzate dagli studenti. Le Commissioni di AQ dei CdS e la CPDS hanno formulato negli anni diverse proposte per il miglioramento dei servizi agli studenti (apertura della mensa in orario serale, disponibilità di aule studio di adeguata capienza, adeguamento dell'illuminazione nella strada di accesso e all'interno del Plesso di Ingegneria). La CPDS ha evidenziato inoltre la necessità di urgenti interventi di manutenzione ordinaria. Due dei tre CdS (L-8 e LM28/LM29) mostrano indicatori relativi agli avvii di carriera al di sotto delle medie di area geografica. Le azioni di miglioramento intraprese nell'A.A. 2021-2022 (cambio di denominazione, attivazione di un nuovo CdS magistrale interclasse, attivazione di curricula) hanno determinato un incremento nel numero di avvii di carriera al primo anno. La CPDS suggerisce di intensificare ulteriormente azioni mirate di orientamento in ingresso, in parte sospese durante il periodo pandemico, coinvolgendo agenzie di marketing per lanciare con regolarità campagne pubblicitarie soprattutto nel periodo precedente le immatricolazioni. Diverse azioni sono state recentemente avviate al fine di favorire la progressione delle carriere degli studenti e migliorare gli indicatori di didattica. Da migliorare per tutti i CdS gli indicatori di Internazionalizzazione con azioni volte a favorire periodi di studio all'estero.

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento DICEAM afferiscono i seguenti Corsi di Studio: a) Ingegneria Civile a Ambientale per lo sviluppo sostenibile (Classe L-7); b) Ingegneria Industriale (Classe L-9); c) magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23); c) magistrale interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (Classi LM30 e LM35). Il CdS L-7 ha effettuato nell'A.A. 2018-2019 una modifica dell'Ordinamento Didattico con una strutturazione in tre curricula, aggiornati nel 2020-2021. Il CdS L-9 attivato nell'A.A. 2016-2017 è strutturato in quattro curricula. Il CdS magistrale in Classe LM-23 ha effettuato nell'A.A. 2019-2020 una modifica dell'Ordinamento Didattico e ha una strutturazione in tre curricula. Il CdS magistrale nell'interclasse LM-30/LM-35 è stato attivato nell'A.A. 2020-2021 ed è strutturato in due curricula. L'analisi dell'opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica (OPIS 2021-2022) elaborata dal Settore Statistiche di Ateneo ha evidenziato che un giudizio complessivamente più che positivo da parte degli studenti. I suggerimenti per migliorare la qualità hanno riguardato: S01: Aumentare l'attività di supporto didattico ($\approx 9\%$); S03: Fornire in anticipo il materiale didattico ($\approx 10\%$); S04: Fornire più conoscenze di base ($\approx 11\%$); S06: Migliorare la qualità del materiale didattico ($\approx 10\%$). I dati elaborati dall'Ateneo non evidenziano la presenza di criticità. In merito ai suggerimenti per migliorare la qualità della didattica si sottolinea che i CdS hanno attivato azioni di tutorato in sinergia con l'Ateneo e il Dipartimento attraverso tutor studenti e tutor d'area. Azioni di monitoraggio sono state attivate attraverso i docenti tutor. Sono stati istituiti corsi di potenziamento rivolti alle matricole svolti prima dell'avvio delle attività didattiche del primo anno, ed è stato introdotto un appello a dicembre immediatamente dopo la conclusione delle attività didattiche del primo semestre. Dai dati raccolti emerge che le iniziative attuate sono state particolarmente apprezzate dagli studenti. Le Commissioni di AQ dei CdS e la CPDS hanno formulato negli anni diverse proposte per il miglioramento dei servizi offerti agli studenti (apertura della mensa in orario serale, disponibilità di aule studio di adeguata capienza, adeguamento dell'illuminazione nella strada di accesso e all'interno del Plesso di Ingegneria). La CPDS ha evidenziato inoltre la necessità di urgenti interventi di manutenzione ordinaria. I CdS mostrano indicatori relativi agli avvii di carriera al di sotto delle medie di area geografica e nazionale. In particolare il CdS LM-23 ha registrato nel 2021 una rilevante flessione seguita da un leggero incremento nel 2022. Le azioni di miglioramento intraprese hanno determinato complessivamente un

incremento del numero di avvii di carriera al primo anno. Si evidenzia un miglioramento dei valori degli indicatori relativi alla regolarità delle progressioni di carriera. La CPDS suggerisce di intensificare ulteriormente azioni mirate di orientamento in ingresso e di divulgazione dell'offerta formativa. Da migliorare per tutti i Corsi di Studio del DICEAM gli indicatori di Internazionalizzazione con azioni volte a favorire periodi di studio all'estero. La CPDS ha richiesto al Consiglio di Dipartimento di dedicare periodicamente un punto all'OdG per monitorare le azioni intraprese su indicazione della commissione stessa.

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento DiGiES, area Scienze Umane, afferiscono i seguenti CdS: 1) CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis) 2) CdS triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) Entrambi non sono ancora giunti al completamento dell'intero ciclo. In dettaglio: 1) Il CdS LM-85bis registra percentuali di valutazione positiva da parte degli studenti molto alte ($\geq 88\%$). Le lievi criticità che emergono dai suggerimenti (S01-S06) non superano la percentuale del 12%. Le azioni di AQ poste in essere riguardano principalmente: 1) il progetto di miglioramento del tirocinio, già avviato, che si basa sull'analisi delle criticità emerse dall'attività di monitoraggio realizzata nell'a.a. 2021/2022 su 252 iscritti. Le azioni riguardano l'individuazione di un più funzionale raccordo Università-Scuola, la costruzione di un coerente progetto di work-integrated learning (WIL), la formulazione di un syllabus del tirocinio che garantisca l'inserimento organico di quest'ultimo nel Sistema di Qualità del CdS e la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai tutor universitari e scolastici. L'ultima azione è orientata anche ad un preciso ampliamento del numero degli istituti scolastici convenzionati e alla qualificazione del personale scolastico coinvolto; 2) l'orientamento in itinere: sono state strutturate e sono in via di elaborazione attività che supporteranno gli studenti nella costruzione di un e-portfolio dell'identità professionale (a partire dal II anno); 3) le iniziative di supporto a studenti con esigenze specifiche. Per agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento di almeno 40 CFU da parte degli studenti che si iscrivono al secondo anno, sono in corso azioni in favore degli studenti lavoratori e con prole di età compresa tra 0 e 12 anni. In riferimento alle significative lacune evidenziate nei test d'accesso, sono previste azioni di recupero sull'approfondimento della cultura matematico-scientifica, anche attraverso la realizzazione di seminari e laboratori ad hoc sulle competenze di numeracy. 2) Il CdS L-19 registra un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti. Le azioni di miglioramento AQ hanno riguardato: -l'aumento del supporto didattico; -il coordinamento tra i vari insegnamenti. Nell'anno 2022 sono state effettuate operazioni di rimodulazione al fine di superare alcune criticità, p.e. insegnamenti a cavallo tra due annualità, con i conseguenti problemi legati alla verbalizzazione, e problemi legati ai tirocini. Nella didattica programmata per la coorte 2022-2023 è stato attivato l'insegnamento di Pedagogia del gioco, più affine ai contenuti del CdS e più sintonico con le competenze degli educatori, così come l'insegnamento a scelta di Pedagogia della marginalità e della devianza. È stata inoltre effettuata una rimodulazione del tirocinio. Infine, nell'anno 2022 sono state attivate circa 60 convenzioni per l'avvio dei tirocini curriculari.

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento di Architettura e Territorio (DARTE) afferiscono i seguenti CdS: 1) CdS a c.u. in Architettura (Classe LM-4); 2) CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio (Classe L-P01). Tra le azioni di miglioramento comuni ai due CdS si segnala la revisione dei Regolamenti che disciplinano le attività organizzative e formative della didattica. CdS LM-4 Il CdS LM-4 a c.u. in Architettura è stato attivato nell'A.A. 2009-2010. Nell'A.A. 2013-2014, a seguito dell'istituzione del Dipartimento DARTE, si è operata una modifica sostanziale del CdS. A partire dalla coorte 2021-2022 è stato effettuato un adeguamento dell'offerta formativa, per dare risposta alle nuove esigenze di una società in rapida trasformazione. L'analisi delle schede OPIS 2021-2022 ha evidenziato un giudizio positivo per la maggior parte degli indicatori. I suggerimenti per migliorare la qualità hanno riguardato: S01: Aumentare l'attività di supporto didattico ($\approx 13,5\%$) S03: Fornire in anticipo il materiale didattico ($\approx 11\%$) S04: Fornire più conoscenze di base ($\approx 13,7\%$) S05: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti ($\approx 12,1\%$) S06: Migliorare la qualità del materiale didattico ($\approx 10,8\%$). Tutti i suggerimenti registrano una riduzione rispetto all'anno precedente. Azioni di miglioramento del Sistema AQ Comunicazione: - progettazione e attuazione di un percorso di disseminazione e valorizzazione delle competenze e delle esperienze del DARTE; - coinvolgimento di attori locali e stakeholder; - strutturazione e diffusione di azioni basate sul modello "Alumni (storie di successo di laureati); - attività del team per l'orientamento con risultati in termini di aumento delle immatricolazioni per A.A. 2022-2023. Strutture: - ammodernamento degli strumenti tecnologici; - miglioramento della qualità e funzionalità degli spazi con organizzazione di mostre degli elaborati prodotti dagli studenti. Didattica: - campagna di orientamento in ingresso con azioni dirette di scambio e incontro scuole-università della Calabria e della provincia di Messina; - percorsi P.C.T.O. con le scuole; - campagna di comunicazione/informazione e sperimentazione di percorsi didattici innovativi veicolati anche sui social; - nuova "Agenda_1 Crediti F e Tirocini"; - miglioramento della strutturazione del calendario con eliminazione delle sovrapposizioni o disagio creato dagli orari delle lezioni; - monitoraggio delle carriere con particolare attenzione al passaggio dal primo al secondo anno; - didattica integrativa per i corsi con maggiori criticità. CdS L-P01 Il CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio è stato attivato nell'AA 2021-2022. Nel primo anno di attivazione si sono immatricolati 10 studenti. Nell' A.A. 2022-2023 non è stato attivato il primo anno

del CdS per la mancanza di immatricolazioni. Il numero di immatricolati nel 2021 è di poco inferiore alla media nazionale (12,4) e alla media di area geografica (13,1). È evidente pertanto la scarsa attrattività del CdS su tutto il territorio nazionale. Nonostante il buon risultato, in termini di qualità, della didattica relativa all' A.A. 2021-2022, si è deciso di non attivare il CdS per il prossimo A.A. 2023-2024 e di portare ad esaurimento le coorti attualmente attive, considerato che nulla lascia sperare in una inversione di tendenza.

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU) afferisce il Corso di Laurea in Design (Classe L-4). Il CdS è stato attivato nell'A.A. 2020-2021, contemporaneamente alla disattivazione del CdS in Architettura (Classe L-17), ed è strutturato in tre curricula: - Product Design; - Design per la Comunicazione; - Designer l'Indoor/Outdoor. Il biennio è comune; il terzo anno è mirato e quindi differenziato negli insegnamenti e nelle attività. Dalla analisi delle schede OPIS 2021-2022 emerge che la percentuale di risposte positive si attesta tra l'83% e il 94%, con l'eccezione della domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti" che ha avuto come risultato il 77%, in aumento rispetto all'anno precedente. La soddisfazione complessiva (83.7%) è in leggero aumento rispetto all'anno precedente (82.4%). In relazione alle attrezzature, è opportuno osservare che, in aggiunta al Laboratorio Multimediale e alla Biblioteca dell'Area Architettura, il Dipartimento dispone di: -aule, laboratori, spazi di studio con connessione wi-fi a disposizione di studenti, laureandi e dottorandi per lo svolgimento delle attività didattiche; - biblioteca (http://www.pau.unirc.it/biblioteca_dipartimento.php) divisa per settori di aree disciplinari principalmente negli ambiti della storia dell'architettura, del restauro, dell'urbanistica e dell'economia/estimo. Con riguardo alle azioni AQ già intraprese dal CdS per migliorare gli indicatori del gruppo A, si segnala: - la riorganizzazione degli insegnamenti nei tre anni di studio per agevolare gli studenti a conseguire un numero congruo di CFU nell'arco dell'A.A.; - ulteriori riorganizzazioni tra semestri finalizzate ad un bilanciamento del carico didattico per favorire la regolare progressione della carriera accademica. Ancora, sempre nella dimensione delle azioni di miglioramento del sistema di AQ si evidenzia un attento monitoraggio in itinere [R3.B.1; R3.D.1] che ha consentito di individuare le criticità e applicare immediati correttivi, consistenti nella razionalizzazione dell'offerta formativa [R3.D.3]. In particolare: -si è ridotto il numero degli insegnamenti interdisciplinari (esame finale unico) formati da più moduli didattici appartenenti a diversi SSD, anche estraendo alcuni di tali moduli e rendendoli monodisciplinari (il numero di esami nel triennio è rimasto comunque nella norma, non superando i 20); - per l'A.A. 2022-2023 si è meglio distribuita la didattica nei semestri in maniera da favorire ulteriormente l'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze e si è aggiunto un appello d'esami nella sessione invernale (dicembre); - si sono anche attuate azioni di verifica e recupero delle carenze [R3.B.2], con l'attivazione di un corso di riallineamento (per il II anno) e uno di azzeramento (per il I anno) nell'ambito del Disegno; - le parti sociali hanno avuto un ruolo attivo all'interno del CdS: oltre alla loro presenza all'interno della didattica con contratti di insegnamenti, seminari e workshop, due esponenti delle principali associazioni di categoria fanno parte della Commissione Assicurazione Qualità del CdS. -Si è predisposto un continuo monitoraggio e audit docenti/studenti per individuare criticità nella didattica e nelle carriere, nonché un costante orientamento in itinere [R3.D.1].

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento DiGiES, area giuridico-economica, afferiscono i seguenti CdS: 1) magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) 2) triennale in Scienze economiche (L-33) 3) magistrale in Economia (LM-56) Le azioni di miglioramento implementate dal Sistema di AQ attengono all'eliminazione dei frazionamenti negli insegnamenti, all'assegnazione del carico didattico in linea con la normativa di riferimento, ad una migliore distribuzione degli spazi, al potenziamento delle dotazioni informatiche, all'impegno di inserire un punto fisso all'O.d.G. sulle questioni AQ. 1)Il CdS LMG/01 ha un assetto ormai consolidato e mantiene nel tempo una tendenza positiva riguardo alla valutazione complessiva della docenza, con percentuali in crescita che si attestano a più del 91% di risposte positive, in lieve aumento rispetto all'a.a. 2020-2021. Per quanto attiene alle azioni AQ: - rispetto agli spazi, sono state rese disponibili agli studenti diverse aree studio e potenziate le dotazioni informatiche; - rispetto agli insegnamenti, le azioni di coordinamento hanno portato ad una significativa riduzione della criticità in relazione alla sovrapposizione tra insegnamenti e al materiale didattico (nessun insegnamento supera oggi il 15%). Rispetto al miglioramento del materiale, un solo insegnamento supera oggi il 15%. In tema di innovazione nella didattica, si evidenzia l'attivazione di ulteriori cliniche legali che hanno già registrato ottimi risultati in termini di soddisfazione degli studenti e di collaborazioni con Istituzioni del territorio. 2)Il CdS L-33 registra un alto numero di iscritti al primo anno e una percentuale di risposte positive particolarmente elevata. Azioni di miglioramento AQ poste in essere: - il CdS prevede due indirizzi: economico-giuridico ed economico-aziendale. Il primo consente ai laureati che proseguiranno alla magistrale di acquisire i CFU necessari per accedere alla classe di concorso A046; il secondo consente l'accesso alla professione di dottore commercialista; - è stato eliminato il frazionamento delle materie, secondo le direttive del DM 1154/2021 e le indicazioni di PQA e NdV; -è stata accolta la richiesta degli studenti di spostamento di semestre tra due materie del primo anno: diritto privato ed economia aziendale. 3) Il CdS LM-56 registra una particolare soddisfazione da parte degli studenti, superiore al 95%. I suggerimenti degli studenti mostrano risultati migliori rispetto all'a.a. precedente relativamente a: S02: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

(≈9%); S03: fornire in anticipo il materiale didattico (≈9%); S05: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (≈5%) S06: migliorare la qualità del materiale didattico (≈ 12%). Come ulteriori azioni AQ si segnalano: - consultazioni presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Confindustria RC finalizzate all'istituzione di un Comitato di Indirizzo del CdS, con una rappresentanza di docenti ed esponenti del mondo del lavoro; - laboratori di nuova istituzione in linea con gli obiettivi formativi del CdS. In merito all' internazionalizzazione del CdS sono in via di definizione: -un accordo internazionale per un blended intensive program - BIP nell'ambito del Progetto Erasmus+. dal titolo 'Cultural Heritage: New Perspectives for Sustainable Tourism', che vedrà il DiGiES quale dipartimento organizzatore e coordinatore; - due accordi per il conseguimento del double-degree: con l'Università di Siviglia e con l'Università della Corsica.

Grado di efficacia: Efficace

Al Dipartimento di AGRARIA afferiscono i seguenti CdS: a) Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (Classe L-25); b) Scienze Forestali e Ambientali (SFA) (Classe L-25); c) Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL) (Classe L-26); d) magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (Classe LM-69); e) magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) (Classe LM-73); f) magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL) (Classe LM-70). Il Dipartimento di Agraria, nelle more del transito ad AVA 3 e tenendo conto delle audizioni con il PQA e il NdV, ha posto in essere diverse azioni di miglioramento del Sistema di AQ che hanno riguardato tutti i CdS incardinati nel Dipartimento. Si riportano in dettaglio le azioni relative ai singoli CdS. -Miglioramento percorso formativo: allineamento e revisione dei programmi didattici, incontri con i docenti per armonizzare i contenuti dei singoli insegnamenti, svolgimento visite aziendali, ampliamento rete delle aziende per il tirocinio. Il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26, a fronte delle raccomandazioni della CEV, ha attuato per l'A.A. 2021-2022 una modica dell'Ordinamento Didattico strutturando il CdS in due curricula e ha messo in atto azioni per consentire un maggiore accesso alle sessioni di esame agli studenti non frequentanti e lavoratori. - Riorganizzazione delle modalità di sostenimento esami, introduzione prove in itinere, appelli mensili per studenti F.C. (indicatori iC02, iC17, iC22). - Spostamento al I anno di discipline giuridico economiche al fine di favorire l'acquisizione di CFU (indicatori iC13, iC16bis). -Attivazione servizio di tutorato per favorire la progressione e contrastare gli abbandoni (indicatore iC14). -Organizzazione di eventi informativi/formativi, seminari, allestimento di siti didattico/ sperimentali /dimostrativi, incontri con docenti degli Istituti Superiori. In aumento nel 2021 gli avvii di carriera per il CdS STAL L-26 e per il CdS magistrale STA LM-69. Tuttavia il numero complessivo di iscritti al primo anno per tutti i CdS di AGRARIA ha mostrato una flessione costante negli ultimi quattro anni, più accentuata in due delle tre magistrali (STAL LM-70 e SFA LM-73). Da migliorare per tutti i CdS di AGRARIA gli indicatori di Internazionalizzazione con azioni volte a favorire periodi di studio all'estero. L'analisi dell'opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica (OPIS 2021-2022) elaborata dal Settore Statistiche di Ateneo ha evidenziato che un giudizio più che positivo da parte degli studenti. Le percentuali di risposte positive per Docenza, Interesse, Insegnamento, Soddisfazione, variano dall'87,5% al 96,4% e sono sempre superiori ai valori dell'A.A.2020-2021. I suggerimenti degli studenti per migliorare la qualità hanno riguardato: S01: Aumentare l'attività di supporto didattico (≈14%); S03: Fornire in anticipo il materiale didattico (≈11%); S06: Migliorare la qualità del materiale didattico (≈10%).

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N. di audizioni per anno		
	2020	2021	2022
Corsi di studio	0	22	21
Dottorati di ricerca	0	0	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0	6	6
Aree dell'amministrazione centrale	0	0	0

Integrazione dati indicatori AVA 3

Anno	Nr. insegnamenti per i quali nell'ultimo triennio (2020-2021-2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti	Totale Insegnamenti nell'a.a. (ricavato da SUA CDS)
2020	591	878
2021	723	735
2022	706	824

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

- 1) *Si raccomanda all'Ateneo di attivarsi immediatamente, in sinergia con il PQA, per una autovalutazione efficace, anche attraverso l'istituzione di specifici Gruppi di Lavoro, in vista della prossima visita di accreditamento periodico.*
 - 2) *Il Nucleo raccomanda all'Ateneo particolare attenzione alla gestione delle strutture, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, necessità più volte evidenziata dalle CPDS nelle proprie Relazioni Annuali (AVA3, Punto di Attenzione B.3.1)*
 - 3) *Dalle audizioni dei Direttori di Dipartimento, dei Coordinatori dei CdS e di PhD, nonché dalle CPDS emerge uno stato di forte sofferenza rispetto al supporto tecnico-amministrativo alle diverse attività dell'Ateneo. Il Nucleo raccomanda all'Ateneo particolare attenzione allo sviluppo dell'organico del PTAB per assicurare un sostegno efficace e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti (AVA3, Punto di Attenzione B.1.3)*
 - 4) *Si raccomanda ai Dipartimenti l'aggiornamento del Piano Strategico in linea con il redigendo Piano Strategico di Ateneo, avendo cura di esplicitare in dettaglio, per i Dipartimenti che non lo avessero già previsto, gli strumenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale, in linea con le indicazioni del PQA e con i requisiti del modello AVA3.*
 - 5) *Si raccomanda all'Ateneo, nella fase di aggiornamento della pianificazione strategica, un coinvolgimento diretto e attivo dei Dipartimenti, attraverso la definizione di obiettivi comuni e coordinati nell'ottica di una sempre maggiore integrazione.*
 - 6) *Si raccomanda al PQA la revisione delle Linee Guida esistenti in linea con il Modello AVA3.*
 - 7) *Si raccomanda nuovamente ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS un attento controllo delle schede degli insegnamenti che devono riportare informazioni dettagliate in merito alle modalità e ai contenuti della valutazione in modo da rendere evidente la coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, soprattutto a valle della recente migrazione dalla vecchia piattaforma GOMP alla nuova piattaforma ESSE3.*
 - 8) *Il Nucleo raccomanda di migliorare le attività/iniziative a supporto degli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli etc) (AVA3, ambiti Be D), pianificando e organizzando anche percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati.*
 - 9) *Il Nucleo aderisce a quanto evidenziato nelle conclusioni della Relazione 2022-2023 del PQA relativamente alla urgente necessità di avviare una "attività sistemica di istruzione all'AQ delle rappresentanze studentesche".*
-

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
---	-------	--------------------------	----------------------------	----------------------------	--------------------------------	-------------

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	L-9 Ingegneria Industriale	Audizioni	Si	<p>Il corso di studi presenta valori molto positivi in tutti gli indicatori “minimi” rispetto agli altri atenei sia della stessa area geografica sia nazionali.</p> <p>Nel 2022 la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) è pari al 52%, superiore sia alla media di area geografica (MAG) sia a quella nazionale (MN) che nello stesso anno si attestano rispettivamente al 48.9% e 50.3%.</p> <p>Il rapporto tra i CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire (iC13) nel 2021 raggiunge il 52.8% rispetto al 45.4% dell’anno precedente e registra valori superiori sia alla MAG (45.4%) che alla MN (49.6%).</p> <p>Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) nel 2021 è superiore ai valori dell’anno precedente e con il 50% si discosta notevolmente, in modo positivo, dalla MAG (32.9%) e dalla MN (36.2%).</p> <p>Rispetto al 2021, gli indicatori iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) registrano un positivo decremento e risultano anche migliori rispetto alla MAG e alla MN. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) 74.6%, nel 2022 è superiore alla MAG (67.5%) e alla MN (71.1%) anche se rispetto ai propri valori del 2021 ha subito una contrazione (78.3%).</p>	<p>Le criticità rilevate sono minime e riguardano in particolar modo il lieve decremento dell’indicatore iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio che dal 79.5% del 2021 cala al 70.8% rimanendo comunque in linea con la MAG (70%) e di poco inferiore alla MN (72.4%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2022 (28.0%) registra una diminuzione rispetto al 2021 (44.9%), un lieve scostamento dal 29.1% della MN, ma rimane superiore al 22.8% della MAG.</p> <p>Anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) nel 2021 risulta critico rispetto al 2020 (28% contro 38.8%); rimane in linea col valore della MN (28.9%) e, comunque, è superiore al 22.8% della MAG.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
2	LM-4 c.u. Architettura	Audizioni	Sì	<p>Un giudizio complessivamente positivo sul CdS emerge dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2021 si attesta al 78.3% rispetto al 65.5% del 2020, quasi in linea il 79.5% della media nazionale (MN) e superiore al 75,4% della media di area geografica (MAG). Il rapporto tra i CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire (iC13) è molto positivo (70,5%) sia rispetto al 2020 (46.7%) che alla MAG e alla MN (rispettivamente 53.8% e 58.6%). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) segue la stessa tendenza rispetto all'anno precedente (56.5% nel 2021 44.8% nel 2020), alla MAG (40.7% nel 2021) e alla MN (47.2% nel 2021). Risulta un punto di forza anche il ricorso prevalente a docenti interni per l'erogazione della didattica (iC19 83.0% rispetto alla MAG di 74.4% e 71.4% MN).</p>	<p>Elevata durata delle carriere</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2022 (13.0%) registra una diminuzione rispetto al 2021 (16.9%) con uno scarto del 46.4% rispetto alla MAG e del 52.7% rispetto alla MN.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2021 ha subito una flessione al 15.5% rispetto al 36.6% del 2020 con un elevato scarto del 47.2% rispetto alla MAG e del 53.1% rispetto alla MN.</p> <p>Anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) nel 2021 risulta critico sia rispetto al 2020 (1.9% contro 6.9%) sia in termini di scarto che sia attesta a 75.5% rispetto alla MAG e a 84.1% rispetto alla MN.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
3	L-4 Design	Audizioni	Sì	<p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) aumenta dal 71.1% del 2020 al 77.6% nel 2021, valore superiore alla media di area geografica (75.6%) e quasi in linea con la media nazionale (82.3%).</p> <p>La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) nel 2020 assume il valore 76.6%, superiore alle medie di area geografica (59.0%) e nazionale (44.2%).</p> <p>Positivi gli andamenti degli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente iC27 e iC28.</p>	<p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) nel 2021 subisce una flessione dal 58.4% del 2020 40.4% del 2021, valore sensibilmente inferiore sia alla media di area geografica (66.7%, scostamento del 39.5%) che alla media nazionale (73.6%, scostamento del 45.1%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I (iC16BIS) subisce una flessione dal 48.9% del 2020 al 35.8% del 2021, valore sensibilmente inferiore sia alla media di area geografica (59.2%, scostamento del 39.5%) che alla media nazionale (67.1%, scostamento del 46.6%).</p> <p>Carenza nella dotazione di personale e nei servizi di supporto alla didattica.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
4	LM-85bis Scienze della Formazione primaria	Audizioni	Si	<p>Un giudizio complessivamente positivo sul CdS emerge dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2021 si attesta al 93,8% rispetto al 91,3% del 2020, in linea il 93,6% della media di area geografica (MAG) e superiore al 92,1% della media nazionale (MN).</p> <p>Il rapporto tra i CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire (iC13) è positivo (72,7%) rispetto al 2020 (62,5%), però distante dalle MAG e dalle MN (rispettivamente 80,2% e 83,8%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) aumenta rispetto all'anno precedente (64,6% nel 2021 e 53,2% nel 2020), restando però distante dalla MAG (76,0% nel 2021) e dalla MN (78,0%) nel 2021</p>	<p>La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è pari al 37,4% inferiore rispetto alla media di area geografica del 51,0% (scostamento del 26.6%), anche se migliore di quella nazionale 33,2%.</p> <p>Gli indicatori iC27 e iC28, in linea con le medie di area geografica, si discostano sensibilmente rispetto alle medie nazionali.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	LM-73 Scienze Forestali e Ambientali	Audizioni	Si	<p>Riduzione dei tempi per il conseguimento del titolo</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) sale nel 2022 all'80% superando le medie di area geografica (72,1%) e nazionale (59.7%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nell'intervallo di riferimento 2018-2021 assume valori molto alti, anche pari al 100%, superiori ai valori medi di area geografica (93,2%) e nazionale (91.1%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17), assume nel 2022 un valore pari al 50%, superiore sia alle medie di area geografica (27.1%) e nazionale (34.7%), nonostante mostri una costante diminuzione dal 2019, come d'altronde su base geografica e nazionale.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) assume nel 2021 un valore pari al 50%, superiore sia alle medie di area geografica (27.1%) e nazionale (33.7%).</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), nel periodo di riferimento 2018-2022 è sempre superiore alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>Gli avvii di carriera al primo anno (iC00A) rappresentano la principale criticità del CdS LM-73. Si osserva una drastica riduzione a 8 unità nel 2022.</p> <p>Limitata acquisizione di CFU</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) che aveva mostrato un significativo incremento passando dal 48,0% del 2018, al 53,4% del 2019, al 79.2% del 2020, ha subito nel 2021 una drastica riduzione al 13,3%, ben al di sotto dei valori medi di area geografica (52.2%, scostamento del 74.4%) e nazionale (60.6%, scostamento del 78.0%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) che aveva mostrato un significativo incremento passando dal 33.3% del 2018, al 25.0% del 2019, al 58.3% del 2020, ha subito nel 2021 un crollo a zero.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
6	L-8 Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni	Audizioni	Sì	<p>La valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti è molto positiva.</p> <p>La percentuale laureati che ha conseguito il titolo entro la durata normale del Corso (iC02) mostra un costante aumento dal 2019 (30.8%) e nel 2022 arriva al 46.5%, rimanendo comunque inferiore alla media di area geografica (48%) e alla media nazionale (53%).</p> <p>Gli avvii di carriera al I anno (iC00a) dopo la flessione a 96 immatricolati del 2020 è ritornata a crescere fino a raggiungere 124 unità nel 2022.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) passa dal 25.0% del 2020 al 37.1% del 2021, maggiore della media di area geografica (32.3%) ma inferiore alla media nazionale (40.5%)</p>	<p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) mostra una diminuzione nel periodo di riferimento arrivando nel 2021 a 59.8%, inferiore alle medie di area geografica (70%) e nazionale (72.8%).</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) mostrano valori 11.1% e 4.6% in stridente disaccordo con gli andamenti degli anni precedenti. Questa apparente criticità è attualmente sotto analisi e sembra derivare da errate trasmissioni dei dati in Anagrafe Nazionale Studenti in concomitanza della migrazione dal sistema informativo da GOMP Besmart a ESSE3 Cineca.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
7	L-7 Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile	Audizioni	Si	<p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), sebbene mostri un costante decremento nel periodo di riferimento 2018-2021), continua a mantenere un valore (33.3%) superiore rispetto alle medie di area geografica (29.2%) e nazionale (28.3%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17), assume il valore 29.4% (più che raddoppiato rispetto al valore del 13% del 2020), superiore rispetto alle medie di area geografica (20.8%) e nazionale (27.6%).</p> <p>La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), nel periodo di riferimento 2018-2022 mantiene costantemente valori superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>Apprezzabili valori degli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente. Il Cds ha ottenuto la certificazione della qualità e l'accREDITAMENTO EUR-ACE rilasciato dall'agenzia QUACING</p>	<p>L'indicatore relativo agli avvii di carriera al primo anno (iC00A), sebbene in costante aumento dal 2019, assume nel 2022 il valore di 28 immatricolati, circa la metà della media di area geografica (55.4) e circa un terzo della media nazionale (76.7).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), che nel 2020 si era riportata a un valore (17.6%) superiore alla media di area geografica (12.8%) e in linea con la media nazionale (17.9%), nel 2021 ha nuovamente subito un crollo a zero come nel 2019, indicando la necessità di un più attento controllo da parte del CdS sulla regolarità delle carriere.</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è in calo nel periodo di riferimento 2018-2021, anche se mantiene un valore (37.3%) in linea con le medie di area geografica (39.8%) e nazionale (40.1%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) mostra un andamento dal 2019, e nel 2021 scende al 54.2% inferiore (di circa il 16%) alle medie di area geografica (64.3%) e nazionale (64.9%), evidente segnale di aumento degli abbandoni.</p>	
8	LM-23 Ingegneria Civile	Audizioni	Si	<p>Riduzione dei tempi per il conseguimento del titolo</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) sale nel 2022 al 47.8% superando le medie di area geografica (30.8%) e nazionale (32.4%).</p>	<p>Gli avvii di carriera al primo anno (iC00A) rappresentano la principale criticità del CdS LM-23. Si osserva una drastica riduzione a 5 unità nel 2021 e 6 nel 2022, valori che si discostano di più del 20% rispetto al benchmark di riferimento sia nell'area geografica che sul territorio</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17) è aumentata dal 36.4% del 2020 al 53.3% del 2021 portandosi in linea con le medie di area geografica (52.8%) e nazionale (58.3%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è aumentata da valori inferiori al benchmark di riferimento nel 2018 e nel 2019, al 33.3% nel 2020, al 45,0% nel 2021 superando negli ultimi due anni le medie di area geografica (26.0% e 18.5%) e nazionale (29.9% e 21.4%).</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), sebbene in costante decremento dal 2018, nel 2022 assume il valore 80,3% in linea con le medie di area geografica (81.1%) e nazionale (76.4%).</p>	<p>nazionale. Nel 2022 la media di area geografica è 21.6 (scostamento del 72.2%) e la media nazionale è 29.8 (scostamento del 79.9%).</p> <p>Limitata acquisizione di CFU</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), che aveva mostrato un significativo incremento passando dal 43,0% del 2018, al 53,6% del 2019, al 60,3% del 2020, ha subito nel 2021 una drastica riduzione al 17%, ben al di sotto dei valori medi di area geografica (49.5%, scostamento del 65.7%) e nazionale (54.0%, scostamento del 68.5%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) che aveva mostrato un significativo incremento passando dal 9.1% del 2018, al 30.0% del 2019, al 55,0% del 2020 (superiore ai valori medi di area geografica (23.7%) e nazionale (34.9%), ha subito nel 2021 un crollo a zero.</p> <p>Elevata percentuale di abbandoni</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) che aveva mostrato un significativo incremento passando da 81.8% nel 2018, a 96.7% nel 2019, e al 100% nel 2020 2020, si è drasticamente ridotta al 60% nel 2021 molto al di sotto dei valori medi di area geografica (94.1%, scostamento del 36.2%) e nazionale (92.6% scostamento del 35.2%).</p>	
9	LM-27 Ingegneria Informatica e dei	Audizioni	Si	Il corso ha indicatori molto positivi oltre ad avere una	Le criticità rilevate sono minime e riguardano, nella	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
	sistemi per le Telecomunicazioni			<p>ottima valutazione della didattica da parte degli studenti.</p> <p>Nel 2022 il 77.3% dei laureati ha conseguito il titolo entro la durata normale del Corso (iC02) rispetto al 60.5% del 2021; tale indicatore risulta superiore anche al 50% della media di area geografica (MAG) e al 45.2% della media nazionale (MN).</p> <p>Lo stesso andamento si riscontra per l'indicatore iC13 - rapporto tra i CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire che pur avendo avuto una lieve contrazione dal 2020 al 2021 (62.0%) risulta sempre superiore al 54.4% della MAG e al 54.6% della MN.</p> <p>Il tasso di abbandono è pari allo zero considerato che l'indicatore iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta al 100% e, soprattutto, costante negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.</p> <p>Rispetto al 2021, gli indicatori iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) registrano un positivo decremento e risultano anche migliori rispetto alla MAG e alla MN.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nonostante la lieve contrazione dal 82.9% del 2020 al 81.0% del 2021</p>	<p>maggior parte dei casi, la flessione dei valori degli indicatori rispetto all'anno precedente.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
L-19 Scienze 10 dell'educazione e della formazione	Audizioni	Si	<p>supera la MAG (63.6%) e la MN (66.8%).</p> <p>Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) mostrano un forte aumento dal 2020 (78 immatricolati) al 2022 (166 immatricolati).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari nel 2021 al 67% rispetto alla media dell'area geografica del 70,1% e una media nazionale del 72,2%. La differenza percentuale rispetto alla media di area geografica (4,4%) e rispetto alla media nazionale (7,3%) sono nettamente inferiore rispetto al valore soglia critico del 20%.</p> <p>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è pari nel 2022 al 26,2 rispetto alla media di area geografica di 69,7e 58,7della media nazionale.</p>	<p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è pari nel 2021 al 34,1% rispetto alla media di area geografica (52,9%, scostamento del 35.4%) e rispetto alla media nazionale (58%, scostamento del 41,2%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I (iC16BIS) mostra nel 2021 un valore di 19.6% in diminuzione rispetto all'anno precedente (26.7%), ed è inferiore rispetto al valore della media di area geografica (39.7%) e rispetto al valore della media nazionale (46.4%).</p> <p>Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19) pari nel 2022 al 35.9% sono diminuite rispetto al 2021 (43,4%). Tale valore è inferiore rispetto alla media di area geografica (61,6%) e alla media nazionale (56,8%).</p> <p>Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è pari nel 2022 a 79,4% contro una media di area geografica del 67,1% e una media nazionale del 53,8%.</p>		

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
11	L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari	Audizioni	Si	Positiva opinione degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS).	La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) nel 2021 è pari a 19,2%, in discesa rispetto agli anni precedenti, ed è inferiore sia rispetto alla media di area geografica (37.6%, scostamento pari al 48.8%) che alla media nazionale (41.4%, scostamento 53.5%).	
				La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) evidenzia un netto incremento nel 2022 al 61.1%, quasi doppia rispetto al valore dell'anno precedente (30,8%), e superiore rispetto ai alla media dell'area geografica (41,3%) e nazionale (49,3%).	La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) mostra un costante decremento nel periodo di riferimento 2018-2021 dal 65.9% al 43.6%, ed è inferiore sia rispetto alla media di area geografica (59.4%, scostamento pari al 26.6%) che alla media nazionale (63.8%, scostamento 31.7%).	
				La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) raddoppia rispetto al 2020 passando dal 19.2% al 38.6%, presentando valori migliori rispetto alla media di area geografica (29.2%) e nazionale (36.8%).	La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) nel 2021 mostra un valore di 10.3% in aumento rispetto all'anno precedente (3.7%), ma il valore si mantiene ancora critico se riferito alla media di area geografica (28,5%, scostamento del 64.0%) e alla media nazionale (31,6%, scostamento 67.5%).	
				Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) risultano pari nel 2022 al 92.4%, superiori rispetto ai valori medi di area geografica (74.4%) e nazionale (71.6%).	La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) si è ridotto di un fattore 3 rispetto al 2020 (27.3%) e assume nel 2021 il valore di 8.8% contro una media di area geografica del 15,4% (scostamento 42.8%) e una media nazionale del 21% (scostamento 58.1%).	
12	LM-28 & LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Audizioni	Si	Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-28 e LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica è un corso di studio di nuova istituzione attivato nell'A.A.2021-2022.	Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-28 e LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica è un corso di studio di nuova istituzione attivato nell'A.A.2021-2022.	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>Di conseguenza, nella scheda indicatori al 01.07.2023 molti degli indicatori risultano “non disponibili”.</p> <p>Il CdS appare progettato secondo i principi di assicurazione della qualità, con buone motivazioni e con un buon coinvolgimento delle parti interessate. I servizi per gli studenti sono adeguati, con buona dotazione di personale e di strutture.</p> <p>In virtù della sua architettura, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-28 e LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica rappresenta, al momento, una offerta unica nel panorama nazionale, fornendo allo studente conoscenze e competenze trasversali alle aree elettrica ed elettronica, in grado di conferire al laureato magistrale grande flessibilità di impiego. Sulla scia degli ottimi risultati di occupabilità della precedente Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29 disattivato nell’A.A. 2020-2021, si auspica che gli stessi risultati possano essere conseguiti anche dai futuri laureati in Classe LM-28.</p>	<p>Di conseguenza, nella scheda indicatori al 01.07.2023 molti degli indicatori risultano “non disponibili”.</p> <p>Sulla base delle raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS espresse dal Panel Esperti di Valutazione (PEV) nel Protocollo di Valutazione per l’Accreditamento Iniziale, il Nucleo rileva che:</p> <p>-il CdS ha avviato la discussione sulla necessità di una maggiore definizione del/i profilo/i professionali in uscita, con conseguente ridefinizione di funzioni, competenze e risultati di apprendimento attesi.</p> <p>- il CdS ha meglio descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio i criteri di ammissione, in termini di CFU dei settori caratterizzanti.</p> <p>Nell’attesa della conclusione del percorso formativo per la prima coorte 2021-2022 (attualmente due studenti hanno acquisito il titolo lo scorso luglio 2023 e 2 studenti a ottobre 2023), il CdS agirà, per quanto possibile, sul Regolamento Didattico del Corso di Studio per accogliere tutti i suggerimenti/raccomandazioni del PEV.</p> <p>Un punto di debolezza riscontrato dal CdS riguarda il basso numero di immatricolati. Tuttavia, i dati attuali sui pre-immatricolati fanno intravedere un trend di risalita.</p> <p>Con la migrazione dalla piattaforma informatica GOMP alla piattaforma ESSE3, si segnala una carenza dei servizi web relativi ai corsi di studio e la attuale perdurante mancanza di accesso ai dati delle carriere</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
13	LM-30 & LM-35 Ingegneria gestione sostenibile ambiente ed energia	Audizioni	Si	<p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-30 e LM-35 è stato attivato nell'A.A.2020-2021. Di conseguenza, nella scheda indicatori al 01.07.2023 alcuni degli indicatori risultano ancora "non disponibili".</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13):</p> <p>per la classe LM-30 è superiore 84.2% sia alla media di area geografica (61.6%) che alla media nazionale (65.5%);</p> <p>per la classe LM-35 è superiore (51.5%) alla media di area geografica (44.8%), ma inferiore alla media nazionale (61.9%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) assume un valore pari al 100% per entrambe le classi, superiore alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), per entrambe le classi è superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), sebbene in lieve flessione dal 2020 al 2022, mantiene valori superiori di circa il 10% rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>dello studente da parte del Coordinatore.</p> <p>L'indicatore relativo agli avvii di carriera al primo anno (iC00A), per entrambe le classi, ha visto una flessione nel 2022 rispetto al 2021 e risulta inferiore alle medie di area geografica e nazionale.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
14	L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie	Audizioni	Si	<p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), per entrambe le classi, assume valori molto al disopra delle medie di area geografica e nazionale raggiungendo anche il 100% per LM-30 e il 60.0% per LM-35 contro una media di area geografica 23.5% e una media nazionale del 32.7%.</p> <p>Un giudizio complessivamente positivo sul CdS emerge dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti. L'indicatore sugli avvii di carriera al primo anno (iC00a) per il 2022 è superiore alle medie di area geografica (MAG) e alla media nazionale. (MN)</p> <p>La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) ha raggiunto il 100% negli ultimi tre anni (2020-2021-2022).</p>	<p>Elevata percentuale di abbandoni</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nell'intervallo temporale 2018-2021 oscilla dal 56.7% al 68.1%, indicando percentuali di abbandono fra il 32% e il 43% circa. Come misura correttiva il CdS ha attivato un servizio di tutorato per le discipline di base. Sono state eliminate alcune propedeuticità e identificati alcuni docenti per svolgere attività di assistenza ed indirizzo.</p> <p>Limitata acquisizione di CFU</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) mantiene nell'intervallo temporale di riferimento 2018-2021 un valore intorno al 30%, sempre inferiore alla MAG (32.8% nel 2021) e alla MN (41.5% nel 2021).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) ha subito una flessione passando dal 23.9% del 2020 al 14.9% del 2021, valore inferiore alla MAG (19.7%) di circa il 24% e alla MN (29.2%) di circa il 49%.</p> <p>Elevata durata delle carriere</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
15	LMG01 Giurisprudenza	Audizioni	Si	<p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2021 è pari al 75.0%, superiore sia alla media di area geografica (MAG) (65.4%) e che a quella nazionale (MN) (71.1%).</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) nel periodo di riferimento 2018-2021, si mantiene sempre superiore alla MAG anche se inferiore alla MN. Nel 2021 assume il 44.5%, contro il 43.3% nell'area geografica e il 51.7% su base nazionale.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17), pressoché stabile dal 2020, assume nel 2022 il valore 23.4% superiore alla MAG (16.3%) e in linea con la MN (23.9%).</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle</p>	<p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) dopo il picco del 60.6% raggiunto nel 2021 decresce al 42.3% nel 2022, valore superiore alla MAG (39.1%), ma inferiore alla MN (46.8%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nell'intervallo temporale di riferimento 2018-2021 è diminuita monotonamente dal 41.1% al 30.8%, valore superiore alla MAG (25.7%), ma inferiore alla MN (35.3%).</p> <p>L'indicatore relativo agli avvii di carriera al primo anno (iC00A), dopo la forte flessione del 2019 e 2020, è leggermente aumentato nel 2021 (116 immatricolati) e nel 2022 (117 immatricolati), circa la metà della media di area geografica (204.4) e della media nazionale (251.0). Incrementare l'attrattività è un obiettivo primario del Cds indicato nel RRC.</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), sebbene in forte aumento a partire dal 2020, nel 2022 si mantiene ancora inferiore (31.7%) alle medie di area geografica (35.2%) e nazionale (47,0%, dalla quale si discosta del 32.5%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), nell'intervallo di riferimento 2018-2021, assume costantemente valori inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Nel 2021 ha un valore del 26.0%, contro il 30.8% nell'area</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>ore di docenza erogata (iC19) nel periodo di riferimento 2018-2022 assume valori maggiori dell'85% circa, mantenendosi sempre superiore alle MAG e MN.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), in forte aumento dal 2018, nel 2021 assume il 23.4% superiore alla MAG (16.3%) e in linea con la MN (23.6%).</p> <p>Positiva valutazione della docenza e degli insegnamenti da parte degli studenti (questionari OPIS) e percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) superiore al 93% circa nel 2021 e nel 2022 e superiore alle MAG e MN.</p> <p>Apprezzabile il rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05) inferiore alle MAG e MN</p>	<p>geografica e il 40.5% su base nazionale (con lo scostamento del 35.7%).</p> <p>Insufficienza del numero di aule da destinare alle lezioni e carenza di spazi riservati ai docenti per lo svolgimento delle ordinarie attività di ricevimento e di studio, anche in conseguenza della crescita dei corsi dell'area umanistica del DIGIES.</p>	
	L-P01 Tecniche 16 per l'edilizia e il territorio	Se Altro specificare nessuna valutazione	Si	Per tale corso non sembra efficace alcuna valutazione approfondita degli indicatori in quanto, la disponibilità dei dati è esigua. Inoltre il corso non risulta essere stato attivato per l'a.a. 2023-2024.	Per tale corso non sembra efficace alcuna valutazione approfondita degli indicatori in quanto, la disponibilità dei dati è esigua. Inoltre il corso non risulta essere stato attivato per l'a.a. 2023-2024.	
	17 L-33 Scienze Economiche	Audizioni	Si	<p>Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) crescono dal 2020 (145) al 2022 (217), valore superiore alla media di area geografica (MAG) pari a 197,8 e alla media nazionale (MN) pari a 199,8.</p> <p>Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) presenta nel 2022 un valore di 71,6%, crescente rispetto agli anni precedenti, in linea con la MAG (74,1%) e superiore alla MN (68,2%).</p>	<p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio (iC02), nonostante mostri un significativo incremento dal 2018, nel 2022 raggiunge il 46,6% inferiore rispetto sia alla MAG (51,8%) che alla MN (64,5%, scostamento 27,9%).</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è pari nel 2021 al 32,2% inferiore alla MAG (44,7%, scostamento 28,0%) e alla MN (53,3%, scostamento 39,6%).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
					La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari nel 2021 al 58,2% inferiore rispetto alla MAG (64%) e alla MN (69,6%).	
					La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) presenta nel 2021 un valore del 23,3%, inferiore alla MAG (32,4%, scostamento 28,1%) e alla MN (39,9%, scostamento 41,6%).	
					La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2021 vale 31,9% inferiore alla MAG (37,2%) e alla MN (46,6%, scostamento 31,6%).	
					La percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studio entro la normale durata del corso (iC22) è pari nel 2021 al 17,0% inferiore alla MAG (24,4%, scostamento 30,4%) e alla MN (33,3%, scostamento 49,0%).	
					Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) presenta un valore pari a 80,0 nel 2022 superiore rispetto alla MAG (50,1, scostamento 59,6%) e rispetto alla MN (47,4, scostamento 68,7%).	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file		
18	LM-56 Economia	Audizioni	Sì	<p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) registra nel 2022 una percentuale dello 85,3%, dato in netta crescita rispetto al 73,8% del 2021 e superiore sia alla media di area geografica (74,5%) che alla media nazionale (78,2).</p>	<p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si attesta al 54,0% del 2021, in calo rispetto agli anni precedenti (83,0% nel 2018, 81,6% nel 2019, 77,8% nel 2020), i valori sono più bassi di quelli per area geografica (73,6%, scostamento 26,6%) e di quelli nazionali (75,8%, scostamento 28,8%).</p>			
				<p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno di corso su CFU da conseguire (iC13) registra nel 2021 una crescita rispetto al 2020 passando dal 50,2% al 68,7% e tale valore risulta superiore alla media di area geografica (62,5 %) e inferiore alla media nazionale (74,2 %).</p>			<p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) subisce nel 2022 un calo rispetto al 2021, passando dal 58,2% al 53,9%, inferiore sia alla media di area geografica (73,9%, scostamento 27,0%) che alla media nazionale (68,3%, scostamento 21,1%).</p>	
				<p>La percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno nello stesso corso (iC14) è pari al 92,3% nel 2021 e risulta in crescita rispetto al 2020 (84,7 %) ed è in linea sia con la media di area geografica (92,5%) che con quella nazionale (92,2%).</p>			<p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) è pari nel 2021 al 53,8 %, in crescita rispetto al dato registrato nel 2020 pari al 30,5 %. Il dato del 2021 supera quello della media area geografica (50,3%), anche se al di sotto della media nazionale (62,7 %).</p>	<p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) subisce nel 2022 un calo rispetto al 2021, passando dal 58,2% al 53,9%, inferiore sia alla media di area geografica (73,9%, scostamento 27,0%) che alla media nazionale (68,3%, scostamento 21,1%).</p>
				<p>Il rapporto tra studenti iscritti e numero complessivo di docenti (pesato per ore di docenza) (iC27) è pari nel 2022 a 11,2 allineandosi alla media di area geografica (11,6) e migliorando il dato della media nazionale (14,4).</p>			<p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) subisce nel 2022 un calo rispetto al 2021, passando dal 58,2% al 53,9%, inferiore sia alla media di area geografica (73,9%, scostamento 27,0%) che alla media nazionale (68,3%, scostamento 21,1%).</p>	
19	Scienze Forestali e Ambientali	Audizioni	Sì	<p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) è pari nel 2021 al 53,8 %, in crescita rispetto al dato registrato nel 2020 pari al 30,5 %. Il dato del 2021 supera quello della media area geografica (50,3%), anche se al di sotto della media nazionale (62,7 %).</p>	<p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) subisce nel 2022 un calo rispetto al 2021, passando dal 58,2% al 53,9%, inferiore sia alla media di area geografica (73,9%, scostamento 27,0%) che alla media nazionale (68,3%, scostamento 21,1%).</p>			
				<p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa dal 20%</p>	<p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)</p>			

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>nel 2021 al 75% nel 2022 ed è superiore nel 2022 sia alla media di area geografica (39,1%) che alla media nazionale (46,8%)</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19), nonostante il decremento rispetto al 2021, registra un valore di 89,3% nel 2022 superiore sia alla media di area geografica (77,9%) e alla media nazionale (74,6%).</p>	<p>nonostante mostri un incremento passando dal 14,6% del 2020 al 16,5% del 2021, con scostamento pari al 49,6% rispetto alla media di area geografica (32,8%) e pari al 60,2% rispetto alla media nazionale (41,5%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) presenta nel 2021 una crescita rispetto al 2020, passando dal 34,8% al 50%, valore inferiore sia alla media di area geografica (59,6%) che alla media nazionale (65,7%, scostamento 23,9%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) passa dal 4,3% del 2020 al 10% del 2021, ma si mantiene inferiore sia alla media dell'area geografica (19,7%, scostamento pari al 49,2%) che alla media nazionale (29,2%, scostamento 65,7%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) diminuisce passando dal 26,7% del 2020 al 14,3% nel 2021. L'indicatore è inferiore sia rispetto alla media di area geografica (25,7%, scostamento pari al 44,3%) che rispetto alla media nazionale (35,3%, scostamento 59,5%).</p> <p>La percentuale di laureati di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso (iC22) passa dal 21,4% del 2018 al 13,3% del 2021, mantenendosi sopra la media di area geografica (12,3%), ma sotto la media nazionale (20,4%, scostamento 34,6%).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
20	LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie	Audizioni	Si	<p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), sebbene in calo rispetto al 2020, si mantiene alta (93,8%), in linea con la media di area geografica (91,3%) e con la media nazionale 93,6%.</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) nel periodo di riferimento 2018-2022 si mantiene al valore del 100%, superiore rispetto sia alla media di area geografica (84,1%) che alla media nazionale (79,3%).</p>	<p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2022 (61,9%) è in calo rispetto al 2021 (81,8%), inferiore rispetto alla media di area geografica (68,4%) e alla media nazionale 68,7%.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) nel 2021 pari a 34,4% è inferiore rispetto alla media di area geografica (41%) e inferiore anche alla media nazionale (48,5%, scostamento 29,1%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2021 è pari al 60,6% minore della media di area geografica 70,9% e inferiore alla media nazionale 71.7%.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), pari nel 2022 a 12,6 a fronte di 7,8 della media di area geografica (scostamento 61,2%) e di 7,6 della media nazionale (scostamento 66,2%).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
21	LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari	Audizioni	Sì	<p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studio (iC02) è pari nel 2022 al 91,3% superando la media di area geografica (67,7%) e la media nazionale (75,5%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) è pari nel 2021 a 83,3% superiore alla media di area geografica (69,9%) e alla media nazionale (79,3%).</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso (iC22) nel 2021 è pari a 60%, superiore rispetto alla media di area geografica (40,9%) e alla media nazionale (52,0%), sebbene in calo rispetto alla rilevazione del 2020 (73,3%).</p>	<p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) assume nel 2021 il valore 45,7%, in flessione rispetto all'anno precedente. Il dato è inferiore rispetto sia alla media di area geografica (54,8%) sia alla media nazionale (67,5%, scostamento 32,2%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari nel 2021 92,9% è in flessione rispetto al 100% del 2019 e al 96,0 % del 2020, in linea con la media di area geografica (93,2%) e lievemente inferiore a quella nazionale (94,9%).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), nel 2021 è pari a 28,6% inferiore sia alla media di area geografica (37,5%, scostamento 23,7%) sia alla media nazionale (56,3%, scostamento 49,2%).</p>	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Nella redazione del Bilancio di Genere da parte dal "GEP TEAM", composto dal CUG di Ateneo, la Delegata per le Pari Opportunità di Ateneo e dal personale amministrativo dedicato al supporto alle attività per le pari opportunità di Ateneo, e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 14 Giugno 2022, si è fatto riferimento alle Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani elaborate dal Gruppo CRUI sul Bilancio di genere (settembre 2019).

Nel dettaglio, il documento si articola in 4 sezioni:

la prima presenta un quadro complessivo della programmazione in Ateneo in tema di pari opportunità con particolare riferimento a quella di genere con l'indicazione dei soggetti specificatamente coinvolti nelle politiche di genere;

la seconda sezione presenta l'analisi di contesto in cui si è fatto riferimento ai dati più recenti reperibili nelle varie banche dati suggerite dalle Linee guida della CRUI o esistenti presso gli Uffici della Mediterranea;

la terza sezione è dedicata alle Azioni per la parità di genere messe in atto dall'Ateneo nel periodo 2018-2021 nei diversi ambiti quali: conciliazione vita-lavoro, benessere lavorativo, il genere nella didattica e nella ricerca, contrasto alla segregazione orizzontale e verticale, contrasto a mobbing, molestie, discriminazioni, e violenza di genere;

la quarta sezione costituisce un approfondimento delle risorse economiche destinate alle azioni per la parità di genere.

Il Bilancio di Genere della Mediterranea per il triennio maggio 2022-maggio 2025 è stato inserito nel Piano di Azioni Positive 2021-23 dell'Ateneo.

Per il reperimento dei dati utilizzati per l'analisi di contesto è stato fatto riferimento alle banche dati suggerite dalle Linee guida. Per la componente studentesca, dottorande/i, specializzande/i, i dati si riferiscono all' a.a. 2020/2021, invece per lauree e dottorati, personale docente e ricercatore all'anno solare 2020. Infine, per il personale tecnico-amministrativo la banca dati MEF si riferisce al 2019.

Il documento redatto Bilancio di genere (V edizione), sostanzialmente in linea con quanto emerge a livello nazionale, ha consentito di mettere meglio a fuoco alcune criticità, quali:

a) squilibri di genere nelle carriere accademiche;

b) sotto-rappresentanza di genere a diversi livelli soprattutto quelli decisionali e di responsabilità;

c) squilibri di genere nella formazione universitaria, ovvero nelle classi dei corsi di studio quali ad esempio i corsi di laurea STEM in Ateneo.

Da ciò consegue la necessita di mantenere alta l'attenzione in tema di eguaglianza e pari opportunità di genere, proseguendo nella definizione di azioni specifiche, mirate a ridurre il gender gap, come previsto nel Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo.

Tali azioni richiederanno un monitoraggio ed una valutazione in itinere dei risultati conseguiti al fine di "aggiustare il tiro" qualora si renda necessario

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Scheda OPIS.pdf